



COMUNE DI POSITANO

***NOTA DI AGGIORNAMENTO
DEL DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
TRIENNIO 2019 - 2021***

Indice

- Premessa
- 1.0 Parte strategica
- 1.1 Linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Comunale per il periodo 2015-2020 con indicazione delle principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo
- 1.2 Analisi delle condizioni esterne
 - 1.2.1 Obiettivi individuati dal Governo
 - 1.2.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio
 - 1.2.2.1 Analisi del territorio e delle strutture
 - 1.2.2.2 Analisi demografica
 - 1.2.2.3 Economia insediata
 - 1.2.3 Parametri di deficitarietà
- 1.3 Analisi delle condizioni interne
 - 1.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici
 - 1.3.2 Risorse umane dell'Ente
 - 1.3.3 Coerenza con i vincoli del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio
 - 1.3.4 Investimenti programmati in corso di realizzazione e non ancora conclusi
 - 1.3.5 Tributi e tariffe dei pubblici servizi
 - 1.3.6 Spesa corrente e necessità finanziarie
 - 1.3.7 Gestione patrimoniale
 - 1.3.8 Reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale
 - 1.3.9 Capacità di indebitamento
 - 1.3.10 Equilibri generali di bilancio
- 2.0 Parte Operativa
- 2.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari
- 2.2 Fonti di finanziamento
- 2.3 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
 - Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
 - Miss. 01 P.O. Segreteria generale
 - Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 - Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 - Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
 - Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 - Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
 - Miss. 01 P.O. Risorse umane
 - Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
 - Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
 - Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
 - Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
 - Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
 - Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
 - Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
 - Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
 - Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
 - Miss. 06 P.O. Giovani
 - Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
 - Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
 - Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
 - Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
 - Miss. 09 P.O. Rifiuti
 - Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
 - Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua

- Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
- Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
- Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
- Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
- Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
- Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
- Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Miss. 20 P.O. Altri fondi
- Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.4 Piano triennale delle opere pubbliche
- 2.5 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 2.6 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno del processo di pianificazione, programmazione e controllo. All'interno di questo processo il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro Ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali (d.lgs. n. 267/2000) adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare, il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

L'articolo 170, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Le nuove regole impongono di approvare il DUP 2019-2021 due volte, in fasi autonome e distinte:

- in versione preliminare, entro il 31 luglio 2018, utilizzando come base numerica gli importi del precedente bilancio triennale (bilancio di previsione e documento unico di programmazione relativi al triennio 2018-2020);
- in forma definitiva (nota di aggiornamento del DUP), insieme agli altri modelli del bilancio 2019-2021, quando saranno disponibili i dati finanziari del nuovo bilancio (di fatto, la seconda approvazione del DUP coincide con l'effettiva approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021).

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. In quest'ottica, esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla relazione previsionale e programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa

La sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica del DUP. In particolare, la sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della sezione operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti (Paragrafo 8.4 del Principio della programmazione inserito dal decreto ministeriale del 20.05.2015)

Il Comune di Positano, in quanto ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si avvale, nella redazione del DUP, delle agevolazioni previste dal paragrafo 8.4 del principio della programmazione in tema di DUP semplificato.

La parte strategica del DUP semplificato riporta:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La parte operativa del DUP semplificato riporta, invece, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione individuati per ogni singola missione/programma del bilancio.

1.0 PARTE STRATEGICA

1.1 Linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Comunale per il periodo 2015-2020 con indicazione delle principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

TURISMO

Nonostante la profonda crisi economica risentita in ogni ambito in Italia e in gran parte dei Paesi europei, siamo orgogliosi di affermare che, anche grazie alla nostra politica di apertura e di riforma, il settore turistico a Positano ha registrato un buona crescita, sia in termini di presenze, che di gradimento e di permanenza media rispetto alle altre realtà costiere.

Tutto questo è stato possibile anche grazie alla politica adottata da questa Amministrazione:

- Apertura ai mercati cosiddetti emergenti;
- Consolidamento della leadership di Positano quale meta turistica, tra i mercati turistici di riferimento.

Durante il nostro mandato abbiamo cercato di valorizzare le nostre tradizioni culturali, attraverso eventi che evidenziassero il profondo legame che unisce Positano ai più grandi artisti del secolo passato, che non solo l'hanno eletta come luogo dell'anima, ma l'hanno resa vera e propria musa, che è riuscita a ispirare capolavori artistici in ogni ambito.

Due le manifestazioni che hanno contribuito a diffondere l'immagine di Positano in tutto il mondo: il "Positano Teatro Festival – Premio Annibale Ruccello", la cui realizzazione era stata interrotta durante gli anni dalla scorsa Amministrazione, e il "Positano Premia la Danza – Léonide Massine", fortemente rilanciata dalla nostra Amministrazione, che l'ha resa faro di incontrastata luminosità nell'ambito delle premiazioni internazionali per l'Arte Coreutica.

Grazie al "Positano Premia la Danza – Léonide Massine" abbiamo ottenuto eccezionale rilevanza mediatica. Difatti le Conferenze Stampa nel corso delle edizioni si sono tenute presso le più importanti sedi istituzionali italiane, alla presenza della stampa nazionale ed internazionale e di alcune tra le più importanti cariche istituzionali del nostro Paese, come ad esempio al Campidoglio, presso la Camera dei Deputati e presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali a Roma. Abbiamo voluto riproporre la formula vincente degli anni passati, forti dell'eccezionale tradizione artistico/culturale del luogo, ma rinnovandoci in spirito e contenuti. La scelta dei premiati è stata affidata (fin dall'edizione 2011) ad una giuria di esperti critici, firme autorevoli di testate internazionali, che hanno individuato gli artisti di maggior spicco nel mondo della Danza e del balletto contemporaneo. Ne hanno fatto parte, in qualità di presidente, Alfio Agostini (direttore della rivista europea Ballet2000) e Roger Salas (El Pais) e i giornalisti dei maggiori quotidiani e testate del mondo come New York Times, El Pais, Le Monde, Le Figaro', La Repubblica, Il Corriere Della Sera, Il Messagero, Il Giorno, Rai, Vouge, Dance Magazine Usa, Kommersant, Russia ecc ecc. L'intuizione di comporre la giuria in questo modo ha permesso di avere una promozione di Positano e dell'evento a livello internazionale per un lungo periodo di tempo ogni anno.

Il "Positano Teatro Festival – Premio Annibale Ruccello" ha regalato a Positano enormi soddisfazioni. Tutte le maggiori compagnie teatrali contemporanee si sono esibite nel nostro paese ed eccezionale è stata la risonanza mediatica. Tutte le maggiori testate italiane hanno dedicato pagine importanti a Positano. Inoltre, grazie alla formula itinerante data all'evento, abbiamo potuto promuovere le straordinarie zone del nostro paese che non sono conosciute come il centro e le aree ad esso limitrofe, ma che incantano ugualmente per le loro meraviglie naturali. In particolar modo le frazioni sono state teatro di spettacoli eccezionali che hanno riscosso grande successo, contribuendo a sostenere il rilancio di queste zone negli anni.

Oltre ai suddetti eventi, abbiamo realizzato numerose manifestazioni, che hanno contribuito ad arricchire il parterre estivo ed invernale: Valore Donna; Rassegna Letteraria Domina Royal; Positano Myth Festival; ICMC Festival; Positano Sole, Mare e Cultura; Note d'Estate; Festa della Primavera; Settimana dell'Ambiente; Positano's got talent; Festa della Chiesa Nuova; Festa dell'Estate; Positano Christmas Time; Oktober Fest e Pizza Show; numerosi concerti sia di musica classica che contemporanea e tradizionale.....

Inoltre, ci siamo spesi affinché, per la prima volta nel nostro paese, si realizzasse una catalogazione di tutte le opere d'arte di cui è dotato il Comune: queste opere sono state inserite all'interno di due eccezionali pubblicazioni, che hanno definitivamente eletto Positano centro propulsore dell'Arte Contemporanea. "La Pittura di Positano nel Novecento" e "Vieni qui il paese è

una fiaba", a cura di Matilde Romito, sono due capolavori, che contribuiscono a rendere gloria alla Storia del nostro paese e le cui presentazioni hanno riscosso straordinario interesse. E' in itinere la realizzazione di una terza pubblicazione, a dimostrazione della grande importanza che la nostra Amministrazione dà alla promozione della Cultura.

L'attenzione alla promozione del settore turistico si è attuata attraverso accordi con l'imprenditoria locale e con le Associazioni Culturali anche al fine di destagionalizzare l'offerta, cercando di consentire alle strutture ricettive di prolungare i periodi di apertura, proponendo una corposa rassegna di eventi anche durante il periodo invernale.

Abbiamo favorito il turismo che interessa i nostri meravigliosi sentieri montani, attraverso la promozione di applicazioni ad essi dedicate e con il ripristino di alcuni percorsi ormai in disuso.

Oltre a proseguire il percorso di realizzazione delle manifestazioni di maggiore successo, sono molte le idee e i progetti che la nostra Amministrazione ha in serbo per i prossimi anni:

- Destagionalizzazione: con l'imminente completamento e realizzazione degli scavi archeologici della Villa Romana (il cui finanziamento è stato possibile grazie all'intervento concreto di questa amministrazione), previsti entro il 31/12/2015, l'Amministrazione avrà a disposizione un sito archeologico di particolare pregio. Tale struttura, localizzata al di sotto della Chiesa Madre di Positano, con la Torre Campanaria e il Museo del Viaggio offrirà ai nostri ospiti una vera e propria area museale. Si assisterà in questo modo ad una grande svolta culturale che cambierà il modo di fare turismo a Positano, rendendo finalmente possibile la cosiddetta "destagionalizzazione", che per anni è stato il sogno incompiuto di tutte le Amministrazioni;
- Promozione: abbiamo promosso Positano, le sue attività ricettive e commerciali, il suo artigianato, gli eventi, ma anche come location privilegiata per contrarre matrimonio, in numerosi contesti fieristici internazionali (BIT Milano, Mosca, Hong Kong, Londra.....), contribuendo a migliorare l'offerta turistica soprattutto durante il periodo di bassa stagione. Questa attività continuerà in modo capillare sia nei Paesi che da sempre prediligono Positano come meta turistica, che nei nuovi mercati. Ma un lavoro particolare sarà effettuato nei Paesi particolarmente sensibili al turismo di carattere culturale, grazie alla costituzione di un'unità volta alla promozione del nuovo sito archeologico;
- Gemellaggi: abbiamo creduto fortemente nel valore sociale degli scambi culturali e nel valore promozionale dei gemellaggi. Abbiamo pertanto continuato e sviluppato la collaborazione con Thurnau, attraverso intensi e profondi scambi di amicizia tra le comunità, suggellando il decimo anno di gemellaggio in modo indelebile. Abbiamo ricevuto sostegno dagli Amici di Thurnau in occasione dell'incendio che ha devastato parte del nostro territorio montano, con i quali abbiamo valorizzato un'area della pineta incendiata. Oltre a ciò abbiamo sviluppato nuovi scambi con la città di Naftalan, località turistico termale dell'Azerbaijan. Quest'ultima è stata la patria di Lev Nussimbaum, meglio noto con gli pseudonimi di Essad Bey e Kurban Said, uno scrittore azero, vissuto, morto e sepolto a Positano. L'obiettivo è quello di arrivare quanto prima a suggellare un patto gemellare con un popolo per molti aspetti simile al nostro e che nutre profondo rispetto, amore ed ammirazione verso le eccellenze Italiane;
- Info Point: intendiamo continuare l'interessante lavoro svolto dal servizio degli Info Point, ampliando le postazioni nelle zone di snodo del Paese e raggiungendo anche le frazioni di Montepertuso e Nocelle, agevolando in questo modo la diffusione delle informazioni turistiche. Affiancare Tutor professionali ai ragazzi delle Scuole Superiori ha dato la possibilità di svolgere un lavoro di qualità e allo stesso tempo ha consentito ai ragazzi di approcciarsi al mondo del lavoro, ottenendo nel contempo la certificazione valida ai fini dei crediti scolastici;
- Positano Premia la Danza – Léonide Massine: sarà un evento che interesserà Positano per un lungo periodo di tempo e sarà affiancato da una manifestazione televisiva il cui format avrà tre temi portanti: Musica – Moda – Danza. Tale evento televisivo verrà realizzato in tarda primavera allo scopo di promuovere la città, la sua moda e il Premio Danza, che vedrà la sua conclusione il primo sabato di settembre con il Galà dei Premiati;
- Positano Teatro Festival – Premio Annibale Ruccello: verrà rivisitato e ampliato in termini di serate e dunque di spettacoli, con l'aggiunta anche di uno Spettacolo Popolare di musica dal vivo con la partecipazione di alcuni dei più grandi nomi del Teatro Popolare Napoletano;

- Nuovo Evento: con l'inaugurazione della "Positano Romana", in collaborazione con gli Enti preposti sarà realizzato un grande evento che possa riproporre l'eccezionale periodo storico in cui gli antichi Romani sceglievano Positano come *luogo d'otium*, rendendola straordinario centro culturale. Tale manifestazione coinvolgerà l'intera area Duomo – Spiaggia;
- Eventi nelle Frazioni e nelle Contrade: continuerà la diversificazione delle location per gli Eventi e le manifestazioni. In questi cinque anni si è cercato di promuovere tanti angoli e zone di Positano, anche quelle meno note, ma non per questo meno suggestive, attraverso le manifestazioni e gli eventi svolti in questi luoghi. Tale azione promozionale continuerà in modo sistematico e ricorrente e coinvolgerà sempre di più tutta Positano, dalle frazioni alle contrade, alle piccole e grandi piazze;
- Realizzazione di una manifestazione dedicata alla musica Jazz;
- Portale Internet: oggi la comunicazione viaggia soprattutto attraverso la rete internet e a questo proposito vi sarà la realizzazione di un "portale turistico dedicato", volto a promuovere a 360° le caratteristiche ed i servizi del territorio;
- Turismo Montano: attraverso la promozione dei nostri meravigliosi sentieri, si potrà avere un'importante ricaduta anche sull'economia delle frazioni;
- Percorsi turistico-culturali: ideazione e rivitalizzazione di percorsi *ad hoc*, anche enogastronomici. A questo proposito si realizzeranno accordi territoriali con gli altri Enti locali della Costiera per garantire la fruizione continua dei luoghi. Inoltre, realizzeremo percorsi culturali positanesi, con la progettazione di una piantina turistica che proponga e metta in risalto gli itinerari ove gli artisti hanno soggiornato e creato;
- Associazionismo: favorire l'Associazionismo di categoria, che può aiutare la promozione e l'incentivazione del Turismo in periodi di minore afflusso, garantendo tutela e valorizzazione delle risorse autoctone;
- Marchio di qualità: Al fine di garantire un'offerta turistica adeguata in tutte le sue diverse fasi (ospitalità, ristorazione, prodotti tipici, artigianato, commercio, attrattori culturali ecc.) l'Ente Comune, in collaborazione con le Associazioni di categoria, la Camera di Commercio e gli Operatori Economici, ha intenzione di istituire un Marchio Positano, che, a fronte di determinate caratteristiche da rispettare (disciplinari, protocolli, ecc.), punti a consolidare il Brand Positano nel Mondo;
- "Fondazione Positano", il cui Direttivo sarà composto da rappresentanti dell'imprenditoria locale, enti pubblici (es. Comune, Regione ecc.), nonché da importanti realtà economiche italiane e/o internazionali. Tale Ente ricoprirà un ruolo propulsivo volto alla realizzazione di azioni sinergiche adatte a Promuovere il Sistema Turistico Positanese nel suo complesso ed in ogni sua accezione.

RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DECORO URBANO

In questi anni ci siamo impegnati a volgere la nostra attenzione non solo ed esclusivamente al centro di Positano, ma anche alle frazioni che ne compongono la municipalità.

Grazie alla buona gestione del Bilancio Comunale siamo riusciti a reperire risorse da investire sull'intero territorio comunale.

Numerosi sono stati gli interventi realizzati: dal riammodernamento della pubblica illuminazione, che ha coinvolto soprattutto le frazioni alte di Positano, al rifacimento di molte strade e piazze, dall'approvazione del Piano del Colore ai lavori di allacciamento fognario, dalla realizzazione dei bagni pubblici nella frazione di Nocelle ai numerosi lavori che hanno interessato il nostro plesso cimiteriale.

Abbiamo intenzione di continuare su questa scia, proponendo interventi che possono migliorare la quotidiana vivibilità di Positano:

- Riqualificazione delle facciate degli edifici: i cittadini che decideranno di sistemare le facciate delle proprie abitazioni saranno infatti agevolati mediante una procedura unica semplificata e saranno, inoltre, esenti dal pagamento del suolo pubblico ove richiesto;
- Riqualificazione e messa in sicurezza delle macere;
- Riqualificazione delle scale di tutto il paese, con i relativi sottoservizi;
- Scavo e parcheggio in via Pasitea;

- Istituzione dei comitati di quartiere, in modo che ogni frazione si doti di un proprio rappresentante;
- Riqualificazione della banchina e cabine;
- Introduzione del Wi-Fi pubblico;
- Accordo con la società “Amalfitana gas” per uno studio di fattibilità sulla copertura totale della rete sul territorio;
- Continuare, grazie all’accordo con Enel e Telecom, nel percorso intrapreso per la riqualificazione delle strade con l’eliminazione di tralicci, pali e fili;
- Continueremo a portare avanti la progettazione delle insegne e dei numeri civici in ceramica;
- Realizzazione Servizi Igienici pubblici presso le aree che accolgono maggiori flussi turistici: Sponda, Garitta, Chiesa Nuova, località Prisco;
- Realizzazione della Piazza in zona Mulini;
- Realizzazioni di servizi e spazi dedicati alla cittadinanza.

URBANISTICA

In campo urbanistico abbiamo gettato le basi per un importante cambiamento nel nostro paese:

- L’Approvazione del Preliminare al PUC, uno strumento che consentirà di superare logiche di pianificazione non più corrisposte alle reali esigenze di crescita e di produttività del territorio, colmando le lacune del vecchio e superficiale piano urbanistico comunale. Per la prima volta è un’Amministrazione nominata dal Popolo ad avviare l’iter per l’approvazione di un Piano Urbanistico Comunale e non, come avvenuto in precedenza, da un Commissario nominato dalla Regione. Si tratta di un provvedimento atteso da tempo a Positano, una vera e propria svolta nella riqualificazione del nostro paese, che consentirà di dare una risposta certa e fattiva alle esigenze dei cittadini, dimostrandogli realmente la nostra vicinanza. E’ una sfida che vogliamo vincere perché significherà che tutto il caseggiato positaneese avrà la stessa zonizzazione, pur rispettando la nostra storia e la nostra cultura. Con l’avvio di questo progetto si dà l’inizio ad uno scenario di pianificazione coerente ed in linea con le risorse che il territorio offre e con il suo potenziale di sviluppo. Abbiamo da sempre ritenuto inderogabile una revisione completa dei precetti di attuazione del PUC, anche nell’ottica dello snellimento burocratico e della puntuale applicazione di norme che non si prestino alla interpretazione, soprattutto che non incentivino il loro superamento e oggi riteniamo sia possibile proseguire in tal senso;
- Acquisizione di Strumenti per nuova regolamentazione dell’UTC: al fine di migliorare il sistema organizzativo dell’Area Tecnica Edilizia e dare risposte più rapide ai cittadini abbiamo proceduto all’acquisto di uno specifico programma di archiviazione e gestione del ciclo dei procedimenti amministrativi; tale applicativo consentirà inoltre la standardizzazione dei vari procedimenti con conseguente omogenea applicazione della “normativa di settore”, che di fatto ha sostituito le “prassi” che per il passato hanno caratterizzato alcune pratiche che hanno dimostrato macroscopiche lacune dettate da personalismi interpretativi del singolo responsabile del procedimento;
- Approvazione del nuovo RUEC (Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale), un ulteriore strumento di riqualificazione del paese, più vicino e attento alla quotidiana realtà territoriale. Tra le novità normative introdotte, anche quella relativa al frazionamento immobiliare, particolarmente atteso dalla cittadinanza tutta;
- Per il futuro, anche in considerazione dell’approvazione del nuovo RUEC, dell’adozione del PUC e dell’approvazione dei moduli, adeguati alla legislazione regionale di settore, per la presentazione della richiesta del Permesso di Costruire, della Segnalazione Certificata di Inizio Attività, della Comunicazione Inizio Lavori Asseverata, ai sensi degli accordi Stato, Regioni ed Enti Locali, si prevede l’implementazione del sistema mediante la realizzazione di un portale per il Cittadino, che consenta la presentazione telematica delle “pratiche” senza doversi necessariamente recare presso il Comune, nonché la consultazione on-line circa lo stato del procedimento;

- Analoga informatizzazione è stata attivata per il settore delle Concessioni di Suolo ed Aree Pubbliche Comunali mediante una puntuale analisi delle concessioni in essere e disciplina dei procedimenti di nuovo rilascio, rinnovo e/o voltura delle stesse; il tutto inserito in apposito programma di archiviazione dati di facile consultazione.

LAVORI PUBBLICI

Durante il nostro mandato siamo riusciti ad iniziare una seria e oculata pianificazione delle opere pubbliche nel nostro paese. Abbiamo realizzato diffusissimi lavori di manutenzione, che hanno migliorato non poco l'immagine e la fruibilità del territorio comunale. Gli interventi manutentivi e di riqualificazione sono stati predisposti in modo da risolvere le annose e nuove problematiche che di volta in volta si sono presentate, non solo nel centro di Positano, ma anche nelle frazioni di Montepertuso e Nocelle.

Gli interventi di riqualifica hanno dunque interessato Positano in lungo e largo:

- Lavori alle reti fognarie nella parte alta del paese;
- Pavimentazione di Piazza dei Mulini;
- Manutenzione di via Pasitea;
- Regolamentazione, riqualificazione e ampliamento del plesso cimiteriale;
- Completamento delle reti di pubblica illuminazione nei tratti mancanti;
- Realizzazione di un piano sopraelevato sull'edificio Azienda Soggiorno e Turismo adibito a circolo dei forestieri e centro di cultura e storia positane.

In particolar modo il cimitero comunale è stato oggetto di numerosi interventi di manutenzione e riqualificazione: prima di tutto l'ampliamento dello stesso, l'apertura dei bagni pubblici e la realizzazione dell'ufficio del custode. È stata inoltre attivata presso il Cimitero la raccolta differenziata e sono state realizzate le luci perpetue.

Quattro sono, invece, i più imponenti cantieri di Positano, le Grandi Opere:

- I lavori alla Casa Comunale, con cui finalmente il Comune si doterà di una sala convegni della capacità di 120 posti
- Restauro della Villa Romana del I secolo d.C., con il successivo riutilizzo a museo delle cripte della chiesa di S. Maria Assunta a Positano;
- Lavori presso il parcheggio Caldiero. Con la nuova progettazione si andranno ad ottenere due piani in più che amplieranno la nostra scuola, accorpendo inoltre i servizi sociosanitari quali il Polo Domenico Fiorentino e la Croce Rossa;
- Gli interventi di rimodernamento e copertura dell'impianto di depurazione che, oltre a garantire azioni di riqualificazione dell'impianto stesso, consentiranno di fruire di un'area verde attrezzata, utilizzabile come anfiteatro per le nostre manifestazioni.

Inoltre, proseguiremo nella realizzazione delle seguenti opere:

- Completamento iter finalizzato alla realizzazione del parcheggio con vettore meccanico di collegamento dalla Statale al Cimitero di Positano;
- Realizzazione dell'Isola Porto;
- Realizzazione Tunnel dal Bivio di Montepertuso;
- Realizzazione della piazza in zona Mulini;
- Realizzazione Piazza Chiesa Nuova;
- Interventi di manutenzione e riqualificazione Campo Sportivo Vittorio De Sica;
- Realizzazione di by-pass nella frazione di Montepertuso per eliminare il passaggio del traffico veicolare nel centro della frazione;
- Realizzazione Strada Via Grado con annessa area di sosta;
- Riqualificazione del Vallone Porto;
- Creazione di parcheggi nella località di Laurito – Arienzo;
- Riqualificazione area località Garitta attraverso l'allargamento della traversa interna;
- Realizzazione parcheggi previsti nel preliminare del PUC, con particolare rilievo alla zona che va dal Bivio di Montepertuso a Nocelle;
- Realizzazione Parcheggi nella zona della Chiesa Nuova (zona Lucine);
- Isola Ecologica Zona Calcarone;
- Riqualificazione della zona Cascata;
- Realizzazione Vettore Meccanico per collegare l'area parcheggio con il centro di Nocelle.

AMBIENTE

L'attenzione all'ambiente è stata fin da subito una delle nostre priorità.

Un paese pulito è di certo il nostro miglior biglietto da visita e fa di Positano un borgo ospitale per i turisti e vivibile per i residenti.

In questi cinque anni, ci siamo impegnati a mantenere pressoché invariate le tariffe della TARSU/TARI, non facendo mancare però costante attenzione alla pulizia di strade, piazze e scale, ampliando i servizi per i cittadini, infatti fra i primi provvedimenti abbiamo esteso la raccolta "porta a porta" in alcune aree non ancora coperte dal servizio (Arienzo, Laurito, Nocelle e alcune zone di Montepertuso). Abbiamo avviato progetti di raccolta di oli esausti domestici e anche il recupero dei toner per stampanti usati.

Diventa ormai indispensabile però la creazione un'isola ecologica adeguata alle necessità del nostro territorio, delocalizzata dal centro abitato e con spazi dedicati al cittadino che potrà conferirvi i propri rifiuti anche in orari pomeridiani; con il controllo e l'aiuto degli operatori del settore, nel contempo deve essere riqualificata l'area "cascata" liberando l'alveo del corso d'acqua dal materiale accumulatosi.

Il nostro obiettivo per i prossimi cinque anni è portare ai massimi livelli la raccolta differenziata, ora al 60% circa, poiché è ormai indubbio che i rifiuti non devono più essere visti come residui irre recuperabili, bensì come risorse che possono essere, attraverso un corretto ciclo di smaltimento, recuperati e riconvertiti.

Dobbiamo fornire ai cittadini tutti gli strumenti per differenziare di più e meglio ma allo stesso tempo è necessario un maggior controllo su chi, invece, sceglie di non aiutare l'ambiente adottando comportamenti scorretti.

Per alzare ancor di più il livello di raccolta differenziata è importante ridurre al minimo gli sprechi attuando una politica ambientale seria e fattiva:

- riduzione del rifiuto indifferenziato, attraverso l'incremento di piccoli progetti mirati alla differenziazione ed al recupero di oggetti di uso quotidiano, come quello da poco attivato per la raccolta dei toner e cartucce di stampanti e fax oppure con il progetto di recupero degli oli esausti; nei prossimi cinque anni incrementeremo questi servizi potenziando, inoltre, il servizio di smaltimento di pile e farmaci ed estendendolo anche alle lampadine e neon, cellulari non funzionanti e altri materiali che possono essere riconvertiti;
- Riduzione materiale plastico ed involucri: con l'installazione della casa dell'acqua c'è stata una notevole diminuzione del consumo delle bottiglie in plastica; sensibilizzando i cittadini a sfruttare maggiormente le fonti di acqua pubblica possiamo drasticamente ridurre gli sprechi, ottenendo in questo modo anche un notevole risparmio economico per le famiglie. Porteremo avanti una campagna di distribuzione di eco shopper da utilizzare e soprattutto riutilizzare al posto delle comuni buste in plastica;
- Riduzione della frazione organica mediante l'incentivazione all'utilizzo delle compostiere che saranno fornite gratuitamente a tutti i cittadini che ne faranno richiesta, ottenendo uno sgravio in bolletta. Inoltre, di concerto con le associazioni e gli operatori del settore, porteremo avanti giornate contro lo spreco alimentare.

Il Comune dovrà essere un punto di riferimento per i cittadini, per dar loro assistenza ed informazioni, ma anche assicurare maggior controllo:

- sarà potenziato l'ufficio ambiente, che provvederà a portare avanti nuove campagne di sensibilizzazione, anche in collaborazione con le associazioni locali, rivolte alla popolazione ma soprattutto alle nuove generazioni, come ad esempio le campagne di Legambiente cui già il Comune prende parte annualmente. Il personale dell'ufficio ambiente dovrà informare e dare le corrette indicazioni ai cittadini, recependo e divulgando le direttive e i cambiamenti in materia di ecologia;
- Verrà redatto un piano "eternit", creando un circuito che semplificherà al cittadino le procedure per il corretto smaltimento dei materiali pericolosi;
- Sarà garantita la periodica distribuzione dei sacchetti per i rifiuti, che saranno però muniti di codice a barre indicativo per ogni famiglia, al fine di ottenere maggior controllo sulla qualità della raccolta differenziata;
- Incentiveremo l'utilizzo di carta riciclata e saranno emanate direttive in tutti gli uffici comunali, invitando i dipendenti ad utilizzare alcuni semplici accorgimenti, come ad

- esempio limitare le stampe inutili ed utilizzare la funzione “fronte-retro” per la stampa di tutti i documenti;
- L'utilizzo di lampadine a risparmio energetico sarà reso obbligatorio in tutti gli edifici pubblici;
- Per le abitazioni private proporremo un piano per l'installazione di impianti pannelli solari e fotovoltaici a basso impatto ambientale e paesaggistico;
- Istituzione delle guardie ambientali volontarie che vigileranno sul territorio, in particolare assicurandosi che i rifiuti non vengano conferiti fuori orario e che non vengano abbandonati sul territorio;
- Installazione di distributori di sacchetti per l'igiene dei cani.

VIABILITÀ

Migliorare il sistema viario di Positano è stata e costituisce tuttora certamente una delle nostre priorità, a tal fine siamo intervenuti attraverso i seguenti provvedimenti:

- Riqualficazione della zona Mulini con rifacimento del manto stradale utilizzando la tecnica dell'asfalto stampato, per consentire un nuovo modo di vivere il centro urbano, anche attraverso una diversa pedonalizzazione;
- Rilascio permessi a costruire per ulteriori parcheggi pertinenziali (a servizio dei cittadini);
- Possibilità per i residenti di parcheggiare gratuitamente nelle strisce blu nel periodo invernale;
- Assunzione di vigili urbani stagionali a tempo determinato;
- Apposizione di segnalatori di velocità in Località Laurito e ne proseguiamo l'apposizione nella restante parte del territorio comunale, laddove necessario;
- Regolamentazione del viadotto fogna;
- Restyling e incremento della cartellonistica per le affissioni;
- Incremento aree di sosta per ciclomotori residenti soprattutto nelle zone centrali del paese;
- Potenziamento del controllo del traffico sulla statale 163;
- Ottimizzazione ZTL per i minibus con introduzione dell'eco-pass, con abolizione del permesso annuale passando da € 34.000,00 a circa € 205.000,00 all'anno, nonostante il transito veicolare sia rimasto invariato e, cosa ancora più rilevante, abbiamo vietato l'ingresso ai veicoli più inquinanti;
- Nuova gestione comunale delle aree di sosta a pagamento con un immediato incremento dell'introito da € 23.000,00 a circa € 138.000,00 all'anno;
- Richiesta di allargamento della traversa interna che va dal Bivio di Montepertuso fin dopo la località Garitta;
- Accordo con il comando di Polizia Municipale di Piano di Sorrento e Vico Equense per il presidio, con posti di blocco;

Durante il prossimo mandato proseguiamo nel miglioramento della viabilità con le seguenti azioni:

- Potenziamento servizio controllo viabilità, nelle zone centrali e periferiche, lungo la Statale 163, lungo l'asse viario interno e lungo la Provinciale Montepertuso-Nocelle;
- Maggior attenzione alla manutenzione delle strade e dei cigli stradali;
- Restyling della segnaletica stradale apponendo cartelli anche in lingua inglese;
- Realizzazione di nuovi parcheggi localizzati in aree dove non causino disagio alla popolazione in termini di rumorosità;
- Segnalatori disponibilità di posti auto installati all'ingresso del paese e all'ingresso dei parcheggi;
- Realizzazione di ulteriori posti auto pubblici interrati, attraverso scavo in roccia nel tratto di via Pasitea, a partire dal curvone Hotel Domina Royal e proseguendo con lo scavo per i 100 metri successivi;
- Potenziamento del corpo dei vigili urbani ed identificazione di una sede più consona e funzionale per il Comando di Polizia Municipale nella nuova Piazza dei Mulini;
- Realizzazione di opportune pensiline coperte e, ove possibile, pensiline in roccia alle fermate autobus di linea lungo la Strada Statale;
- Installazione di apposite colonnine per la chiamata dei taxi;
- Formulazione piano traffico estivo concordato per la Statale 163;

- Sicurezza stradale: miglioramento degli attraversamenti pedonali e cura della segnaletica stradale;
- Redazione del P.U.T. (piano urbano del traffico) che raccoglierà tutte le proposte ed indicherà le linee programmatiche della mobilità cittadina;
- Realizzazione di nuovi percorsi pedonali a raso al fine di garantire gli spostamenti con maggiore sicurezza per gli utenti della strada, soprattutto delle fasce più deboli nell'ottica di un paese che ne garantisca i diritti;
- Estendere, in accordo con l'ANAS il limite di 30 km/h lungo l'asse viario SS 163 Amalfitana, che attraversa il Comune di Positano.
- Regolamentazione del tratto stradale che conduce al Cimitero Comunale, istituendo una normativa del traffico veicolare, nonché il miglioramento dei percorsi pedonali, agevolando le fasce più deboli della cittadinanza, in particolar modo i bambini e gli anziani;
- Riforma della viabilità a servizio delle frazioni, con la realizzazione di nuovi tratti stradali come concepiti nello studio di fattibilità realizzato (P.U.C.);
- Maggior controllo sui bus turistici evitando le loro improvvise e prolungate fermate nei punti, inoltre i bus dovranno rispettare la lunghezza massima di 7,50 mt.

SCUOLA

La Scuola è stata e sarà il nostro principale impegno. Siamo convinti che il benessere e la civiltà di un paese si misuri da come vengono educati e formati i propri figli e per questo abbiamo lavorato affinché la nostra Scuola potesse essere adeguata alle loro esigenze. Abbiamo completamente cambiato il modo di fare politica degli anni precedenti: innanzitutto abbiamo instaurato un rapporto costante e collaborativo con la Scuola e ci siamo resi assolutamente disponibili al dialogo e al confronto, per mettere al centro della nostra attività l'interesse dei nostri ragazzi.

Durante questi anni abbiamo garantito una costante manutenzione ordinaria e straordinaria ogni giorno dell'anno:

- abbiamo realizzato un Impianto Gas Metano per il riscaldamento presso le Scuole Medie, per ridurre l'inquinamento e gli sprechi;
- abbiamo acquisito materiali ludico - didattici e arredi per la mensa scolastica;
- i bambini di Positano hanno, inoltre, nuovi, sicuri e meno inquinanti bus per recarsi a scuola: finalmente i nostri ragazzi possono recarsi a Scuola in tutta tranquillità e con veicoli all'avanguardia, in grado di garantire comfort e sicurezza;
- Abbiamo realizzato la rete Wi-fi presso i plessi scolastici e aule multimediali all'avanguardia;
- Abbiamo incrementato i fondi per progetti formativi volti a valorizzare le nostre realtà locali, quali Associazioni e Professionalità del luogo.
- Inserimento attività motoria presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia, consentendo un importante primo approccio all'attività sportiva;
- Riqualificazione dell'entrata delle Scuole Medie, per consentire ai nostri ragazzi di fruire dell'ingresso alla Scuola in maniera agevole e sicura;
- Abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di un impianto montascale, per agevolare l'ingresso a Scuola ai diversamente abili;
- Infine, in questo ultimo anno, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, è stato inserito un nuovo metodo di apprendimento per i nostri bambini il "Globalismo Affettivo" che ha da subito riscosso successo tra i piccoli, e, che aiutando i bambini ad avvicinarsi al mondo della scrittura e lettura in modo giocoso, è stato molto apprezzato anche dai genitori.

Durante il prossimo mandato, fin da subito attueremo il tanto atteso spostamento delle Scuole Elementari presso il Plesso delle Scuole Medie. Finalmente i ragazzi della Scuola Primaria utilizzeranno la palestra, le sale multimediali e una nuova mensa scolastica con ristorante in una struttura adeguata alle loro esigenze.

Realizzeremo a Montepertuso una struttura per i bambini dell'Infanzia, trasformando la frazione in un polo scolastico d'eccellenza. Infatti, grazie ad un finanziamento regionale ottenuto da questa Amministrazione, a breve partiranno i lavori che interesseranno il plesso scolastico di

Montepertuso. I lavori di restyling saranno ultramoderni, regalando ai bambini nuovi e funzionali spazi.

SPAZI E OPPORTUNITÀ PER I BAMBINI E I GIOVANI - SPORT

Ampio spazio è stato dato in questi anni alle iniziative promosse dai giovani, per i giovani.

L'Amministrazione ha sostenuto con grande impegno le attività promosse dal Forum dei Giovani di Positano nella realizzazione di manifestazioni dal consolidato successo: la Caccia al Tesoro, il Carnevale, la Festa della Primavera e notevoli iniziative ambientali come Puliamo il Mondo e Puliamo le spiagge. Abbiamo dimostrato una spiccata sensibilità nei confronti di temi delicati come l'ecologia e l'ambientalismo.

Su questa scia si intende continuare a dare spazio alle idee e ai progetti che coinvolgono la fascia giovanile della popolazione positanese. Il Forum dei giovani potrà infatti presto usufruire di una nuova e più ampia sede per le proprie riunioni e le attività progettuali. È nostra intenzione incentivare i corsi di formazione professionale, o laboratori artistici e culturali e i corsi lingue che hanno riscosso molto successo durante gli ultimi cinque anni di amministrazione.

Durante il nostro mandato abbiamo realizzato i seguenti eventi:

- Beach Trail;
- Il Giro di Positano;
- Torneo di Pesca Enzo D'Urso;
- Giochi sotto l'albero (tiro con l'arco, baseball, atletica, golf ecc.);
- Gita annuale per le famiglie presso parchi a tema, che hanno riscosso grande successo e favorito la socialità e la convivialità;
- Tornei estivi (Beach Pong, Calcio Balilla, Play Station);
- Corsi di Nuoto e Pallanuoto, Ceramica, lingua, Barman;
- Infine, ma non per ordine d'importanza, il Summer Camp;

Il Summer Camp è stata una delle nostre più grandi soddisfazioni. Attraverso una formazione alimentare, socio/sportiva e artistica/culturale abbiamo favorito l'approccio dei ragazzi verso tematiche importanti per la loro sana crescita psico/fisica. Le famiglie hanno dimostrato grande apprezzamento nei confronti di questo progetto che ha riscosso grande partecipazione.

Inoltre, siamo fieri di aver riqualificato il terrazzo delle scuole medie, realizzando un Parco Giochi attrezzato con servizi igienici, punto di ritrovo delle famiglie.

In fase di realizzazione, anche grazie alla disponibilità della Curia, vi è una riqualificazione dello spazio sottostante la Chiesa di S. Maria delle Grazie di Montepertuso: verrà creato un Parco Giochi con annessi servizi igienici e dunque, un ambiente attrezzato per le famiglie.

Sempre a Montepertuso abbiamo effettuato interventi di riqualificazione del Campo Sportivo:

- Manutenzione spogliatoi e aree adiacenti;
- Realizzazione Sala Atletica e Sala Polivalente;
- Avviato iter per apertura spalti;
- Approvazione del progetto di realizzazione di un ulteriore sala polivalente e messa in opera del manto in erba artificiale;

Grande spazio daremo ancora alle attività sportive. L'istituzione dell'Asd Sport in Comune (Positano, Praiano, Conca e Furore), volta alla promozione e la valorizzazione dei nostri giovani nello sport e nella vita sociale, costituisce una delle prime e uniche associazioni in Italia ad unire enti comunali nel nome dello sport e dei giovani, permettendo la realizzazione di numerosi eventi. Una menzione merita l'evento più importante, i Giochi della Provincia di Salerno, cui hanno partecipato in varie discipline più di 60 nostri giovani, portando a casa numerose medaglie e primeggiando nel nuoto, tennis, canoa, atletica, badminton e tiro con l'arco.

Sia con il Summer Camp che con l'Asd Sport vogliamo realizzare per i nostri ragazzi un vero percorso di crescita personale, dandogli un'opportunità di formazione sia a livello culturale che sportivo. In questo modo regaliamo ai nostri ragazzi una possibilità di scelta di realizzazione personale, attraverso lo sviluppo delle proprie attitudini.

SANITÀ

La sanità che abbiamo ereditato dalle passate amministrazioni era del tutto insufficiente a rispondere alle esigenze della cittadinanza.

Ci siamo impegnati fin da subito per costruire una sanità proprio come l'avevamo immaginata: molto più vicina al cittadino e adatta alla realtà territoriale.

Abbiamo subito voluto dotare il paese di una struttura che consentisse il decentramento dei servizi sanitari erogati dall'ASL, in modo da evitare a tutti lunghi viaggi per ottenere anche un semplice certificato. Il Polo Socio-Sanitario Domenico Fiorentino rappresenta oramai un punto di riferimento importante per la sanità positane, in grado di garantire visite specialistiche, nonché prenotazioni di servizi sanitari.

Ci siamo inoltre impegnati in numerose campagne educazionali e dotato il paese di importantissimi defibrillatori. Grazie al nostro modo di fare politica, collaborativo con le istituzioni e aperto al confronto e al dialogo siamo riusciti a costruire importanti relazioni che ci hanno consentito di realizzare utili progetti per migliorare la sanità territoriale: abbiamo avviato insieme ai Comuni di Sorrento, Sant'Agnello, Meta, Piano di Sorrento, Massalubrense, Vico Equense l'iter per la creazione di un Ospedale Unico della Penisola Sorrentina. Abbiamo voluto fortemente che Positano ne facesse parte perché riteniamo che una struttura così all'avanguardia e vicina al nostro Comune permetterà ai nostri cittadini di essere più tranquilli e meglio assistiti in situazioni di emergenza.

Grande attenzione è stata rivolta alle fasce più deboli della nostra comunità, rinforzando il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani e i diversamente abili e intensificando la presenza dei medici presso il presidio pediatrico.

Nel prossimo mandato vogliamo continuare il percorso intrapreso e apportare le seguenti innovazioni:

- Potenziamento dell'attività di prevenzione primaria svolta nel Poliambulatorio ASL di Positano (potenziamento attività specialistiche);
- Creazione di una postazione fissa di soccorso sulla Spiaggia Grande per le emergenze che si dovessero presentare, con la duplice possibilità di trasporto nel periodo estivo via mare o via terra;
- Posizionamento di un mezzo mobile di soccorso nella postazione fissa SOS sulla Spiaggia Grande nel periodo estivo (tipo barella mobile come quelle disponibili nei campi di calcio);
- Allocazione di una seconda Ambulanza Medicalizzata sulla Statale per rendere più agevole il soccorso nei mesi estivi per i cittadini residenti nelle frazioni e nella parte alta del paese;
- Avvio della Telemedicina, utile soprattutto in ambito cardiologico, per qualificare meglio le urgenze e disporre gli opportuni trasferimenti: Telemedicina tra un Dipartimento di Cardiologia con il quale stabilire una collaborazione e il Centro Medico;
- Avvio di un Ufficio di Epidemiologia, da intendere come un Osservatorio Sanitario del Comune, per valutare le patologie con più incidenza rispetto alla media nazionale, in modo da segnalarle al Ministero della Sanità e iniziare una prevenzione primaria delle stesse;
- Avvio del progetto "Casa per gli Anziani", con lo scopo di assistere maggiormente anche coloro che risiedono in aree lontane del centro del paese

POLITICHE SOCIALI

FAMIGLIE, BAMBINI, ANZIANI, DIVERSAMENTE ABILI

La socialità negli ultimi 5 anni è cambiata radicalmente a Positano. Uno dei nostri primari obiettivi è stato quello di far rinascere nel nostro paese il piacere di stare insieme e di riportarvi lo spirito di condivisione e di aggregazione che da sempre ci ha contraddistinti. Siamo fieri di essere riusciti a ricreare quello speciale sentimento di unità che ci ha da sempre caratterizzati. Attraverso la realizzazione di importanti infrastrutture, soprattutto nelle frazioni, abbiamo favorito la socializzazione e gettato il seme per un importante cambiamento in questo settore. Abbiamo messo al centro del nostro lavoro i bambini, i giovani, la terza età e le fasce sociali più deboli, concretizzando importanti opportunità di crescita. Ci siamo messi al servizio di tutti cercando di adoperarci per il superamento delle problematiche, anche economiche, che hanno afflitto i concittadini in difficoltà.

Abbiamo realizzato progetti di grande successo che hanno consentito non solo una crescita sociale dei nostri bambini, ma soprattutto sono stati dei veri e propri percorsi formativi, che hanno anche coinvolto le associazioni presenti sul territorio: il Miniclub e il Summer Camp; la Ludoteca Itinerante; Progetto Baby Sitting; Progetto "Educazione alle differenze", servizio competente a domicilio, trasporto sociale. Non sono mancati eventi ludici, ma soprattutto educativi: Paese dei

Bambini, partecipazione al Giffoni Film Festival, l'inserimento di un settore interamente dedicato all'infanzia nell'ambito del Positano Myth Festival e del Positano Teatro Festival, nonché progetti finalizzati alla partecipazione alla vita politica-sociale, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi, ma anche tantissime attività per educare alle diversità. In tal senso la nostra amministrazione è stata la prima ad iniziare l'iter per l'eliminazione delle barriere architettoniche nel nostro paese, con la realizzazione di accessi e servizi destinati alle persone diversamente abili, sia nel centro del paese che nelle frazioni, garantendo anche loro assistenza per l'entrata e l'uscita dalla Scuola. Abbiamo infatti realizzato il montascale e i servizi pubblici per i diversamente abili presso il Museo del Viaggio, in prossimità della Spiaggia Grande.

Non solo: abbiamo anche realizzato un servizio di trasporto gratuito per poter accedere ai servizi sanitari.

Ci siamo inoltre attivati per l'inserimento dei nostri giovani nel mondo del lavoro attraverso il Servizio Civile e attraverso importanti attività che hanno consentito loro di fare nuove esperienze, da poter inserire nei loro curriculum vitae.

Eccezionale rilievo è stata data alla terza età, attraverso la realizzazione di attività che ne favorissero la loro integrazione sociale:

- Sorveglianza giardini, parchi e auditorium comunale;
- Controllo e sorveglianza alunni all'entrata e all'uscita di Scuola;
- Fornitura gratuita di biglietti bus di linea interna ad anziani meno abbienti ed invalidi al 100%;
- Soggiorni climatici nelle più belle località italiane e organizzazione annuale della "Festa per gli Anziani";
- Assistenza domiciliare agli anziani e disabili per un totale di 5.500 ore solo nel 2014;
- Trasporto gratuito per persone dializzate;

Tanto è stato fatto, ma c'è ancora molto da lavorare. Intendiamo proseguire il nostro percorso amministrativo potenziando le iniziative che hanno riscosso un maggiore successo e realizzando le seguenti innovazioni:

- Realizzazione di un asilo nido e di un'apposita area per lo svolgimento periodico di Ludoteche e Laboratori creativi nei locali delle attuali Scuole Elementari;
- Creazione di un Centro di ascolto per famiglie e persone in difficoltà;
- Incentivare e promuovere le iniziative dell'Informagiovani, per favorire l'inserimento delle attività giovanili nella vita socio-culturale del paese;
- Promuovere l'aggregazione sociale attraverso l'organizzazione di scambi culturali;
- Creazione di una Social card da destinare alle famiglie in difficoltà;
- Promuovere campagne di sensibilizzazione, soprattutto nelle Scuole contro il disagio sociale;
- Creazione di un Centro di Assistenza per le future mamme (preparazione al parto e assistenza post – partum);
- Realizzazione di laboratori professionali per i nostri giovani, al fine di incentivare la loro partecipazione al mondo del lavoro;
- Realizzazione di montascale per l'abbattimento delle barriere architettoniche per raggiungere la Spiaggia Grande e il borgo di Nocelle;

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per comprendere a fondo e valutare criticamente e con cognizione, la bontà delle scelte di politica economica fiscale adottate dalla nostra Amministrazione nell'ultimo quinquennio, non si può assolutamente prescindere da un'analisi più generale riguardante il contesto economico nazionale e le politiche di finanza pubblica varate dai vari Governi che si sono avvicinati in questi ultimi anni.

La profonda crisi economica, che ha riguardato non solo il nostro Paese, ma anche l'intera Comunità Europea, ha avuto innumerevoli ripercussioni negative anche sul sistema politico locale, mettendo in ginocchio l'economia e i conti pubblici dei Comuni. Una grave recessione economica ha spinto gli ultimi Governi ad adottare scelte al quanto discutibili che hanno avuto come unico effetto quello di aumentare la pressione fiscale a carico dei cittadini e di tagliare in modo incontrollato e irrazionale le risorse agli enti comunali.

In questo complesso contesto economico, tra l'altro caratterizzato anche dalla revisione dell'intero sistema di tassazione locale, e in controtendenza con la linea generale imposta a livello centrale, il nostro Comune ha deciso di puntare su riforme incisive e condivise, ispirate dalla convinzione che per sostenere la crescita e l'economia dell'intero territorio, è necessaria una politica fiscale che agevoli le imprese, le famiglie e i cittadini, e che non scarichi su di queste, attraverso l'aumento delle tasse, le inefficienze della macchina pubblica.

Coerentemente con quanto da noi programmato, sono evidenti i risultati ottenuti di seguito elencati:

1. Razionalizzazione della spesa pubblica e conseguente ottimizzazione delle risorse disponibili;

La prima operazione che si è proceduto ad effettuare sin dal 2010 è stata un'analisi critica e dettagliata delle singole voci componenti la spesa pubblica ereditata dalle precedenti Amministrazioni. Grazie a questa analisi, si è proceduto ad eliminare tutte le spese ritenute inutili, gli sprechi e le inefficienze, reperendo spazi importanti riallocati su esigenze concrete. Si è ottenuto un bilancio che, diversamente dal passato, ha coniugato gli aspetti tecnici di redazione con le esigenze della politica. E evidente dai dati contabili, che, a fronte di una spesa corrente pressoché invariata, si è registrato un incremento importante delle spese in conto capitale passata da € 2.692.657 del 2010 ai € 3.010.021 del 2014, a testimonianza dell'impegno di questa Amministrazione verso politiche lungimiranti d'investimento in infrastrutture, fondamentali per lo sviluppo del territorio comunale.

2. Contenimento del livello di tassazione comunale, azzeramento della TASI, aumento delle entrate extra - tributarie;

Coerentemente con i principi della nostra compagine, abbiamo deciso di non far pagare la Tasi ai cittadini di Positano, poiché siamo convinti che la prima casa sia fondamentale per il benessere delle famiglie, e che sia iniquo andare a gravare su di un bene che ogni singolo cittadino ha realizzato con i propri risparmi già tassati. Benchè affrontiamo un periodo di ristrettezza economica, abbiamo mantenuto inalterate le aliquote relative all' addizionale comunale IRPEF e tutte le tariffe relative ai servizi offerti dal nostro ente (canoni suoli pubblici, pubblicità, ecc) . Pressochè invariata è rimasta anche la TARSU/TARI, con la quale si è garantito, comunque, la copertura del costo dell'intero servizio.

3. Corretta analisi e gestione dell'indebitamento dell'Ente;

Particolare attenzione è stata posta sulla gestione dell'indebitamento dell'Ente e sull'incidenza degli oneri finanziari a carico del bilancio comunale. Da una situazione ereditata nel 2010 in cui risultava che ogni cittadino positano maturava un debito procapite di circa 1.346 euro a testa, si è passati nel 2014 ad una cifra pari ad euro 1.176. Una riduzione importante ottenuto grazie ad un'attenta politica che ha visto ridurre l'indebitamento complessivo del Comune di Positano di circa 710.000 euro rispetto al 2010, con un risvolto positivo anche sugli interessi passivi il cui risparmio ha generato ulteriore capacità di spesa opportunamente impiegata.

4. Miglioramento complessivo dei risultati di bilancio raggiunti; sono indiscutibili i risultati economici ottenuti:

fondo cassa: da un fondo cassa ereditato nel 2010 pari ad euro 275.830,35 si è passati nel 2014 ad una disponibilità liquida di ben 2.060.033,58 euro presenti nelle casse comunali: un incremento notevole ottenuto attraverso una gestione efficiente delle risorse che fa di Positano un Comune virtuoso.

il risultato di amministrazione: in cinque anni il risultato positivo di amministrazione si è pressochè raddoppiato passando dagli 800 mila euro del 2010 a 1.500.000,00 euro del 2014. Un risultato straordinario che ci ha consentito, diversamente da quando avveniva negli anni passati di spendere circa 800 mila euro dello stesso in spese ed investimenti sul territorio.

Attualmente corre l'obbligo morale e di responsabilità per gli amministratori locali di agevolare, con tutti i mezzi a propria disposizione, gli operatori economici e la cittadinanza tutta, già di per se vessati da continui prelievi che rendono insostenibili le loro condizioni.

Ci proponiamo dunque:

Blocco dell'aumento dei canoni e delle tariffe per i servizi offerti: ci si propone, come già tra l'altro realizzato in questi cinque anni, di escludere aumenti relativi ai canoni per l'occupazione di spazi e

aree pubbliche, della pubblicità e di qualsiasi altro servizio offerto dall'Ente in cambio di un corrispettivo.

Esenzione della prima casa: come già da noi attuato nel nostro primo mandato con l'azzeramento delle aliquote TASI, continueremo convinti ad escludere qualsiasi forma di tassazione che riguardi l'abitazione principale ritenuta un bene caro, sia essa IMU, TASI o altra forma impositiva che verrà maldestramente introdotta dagli enti sovraordinati.

Rivisitazione del sistema impositivo comunale: ci proponiamo di garantire una maggiore equità del sistema di tassazione comunale; un sistema che consideri con il giusto peso le possibilità delle varie categorie sociali presenti sul territorio e che guardi con un occhio più attento le fasce più bisognose e più deboli, anche individuando idonee classi di esenzione.

In un contesto di per sé difficile che vede gli enti sempre più penalizzati dal passaggio da uno Stato assistenzialista ad uno Stato che non eroga più risorse, è evidente che la sfida per i prossimi anni risiede nella capacità dei Comuni di autofinanziarsi e di reperire fondi. Di seguito le principali azioni in proposito:

Partecipazione a bandi pubblici: giocherà un ruolo fondamentale riuscire ad ottenere fondi comunitari, nazionali e regionali. Per ottenere ciò, verrà istituito un albo Pubblico di Esperti per la redazione di proposte progettuali mirate che possano, quindi, avvalersi di professionalità di primissimo piano.

Sponsorizzazioni: secondo le normative vigenti, gli enti locali possono ricorrere alla partnership con aziende private. Un Ente, quale quello di Positano, che è certamente una cittadina fortemente attrattiva per importanti marchi primari internazionali, non può rimanere immobile in questo campo. In funzione di ciò si attueranno tutte le azioni possibili per ottenere fondi e/o risparmi di spesa da redistribuire sul territorio attraverso la leva delle sponsorizzazioni.

Imposta di scopo: nel caso, poi, che occorranza fondi aggiuntivi al fine di realizzare opere pubbliche, aree di interesse collettivo, si valuterà l'opportunità di ricorrere a tale Imposta con l'intento di valorizzare al meglio il territorio.

Imposta di sbarco e tassa di pedaggio: con la certezza che Positano rappresenta un luogo d'élite e non un luogo di pellegrinaggio, siamo convinti della necessità di disincentivare il turismo di giornata attraverso l'adozione di idonei strumenti utili a tale scopo. Ci si propone dunque, nel prossimo quinquennio, di portare a compimento il progetto già iniziato in precedenza con l'adozione della tassa di pedaggio, applicata ai minibus che transitano all'interno del paese, e che nel 2014 ha già prodotto entrate per oltre 200.000 euro, con l'applicazione anche della Tassa di sbarco. L'insieme delle due misure assicurerà al nostro Comune risorse aggiuntive che risulteranno fondamentali per la crescita e lo sviluppo della nostra Positano, ottenendo il duplice risultato di reperire risorse importanti, salvaguardando allo stesso tempo i cittadini ma soprattutto il Turismo che chiaramente rappresenta la principale fonte di reddito per Positano.

Per affrontare le sfide del futuro, occorre a nostro avviso partire dal rilancio della domanda e dei consumi, occorrono meno tasse, meno imposte e più lavoro. L'economia di Positano, va sostenuta con opportune scelte amministrative, i consumi vanno incoraggiati e non repressi, la crescita stimolata. Con queste certezze abbiamo operato e opereremo, escludendo quanto più possibile e nel rispetto dei vincoli imposti, qualsiasi aumento della pressione fiscale, già resa insostenibile da una politica nazionale confusa e del tutto incompatibile con qualsiasi prospettiva di sviluppo. L'obbligo di un'Amministrazione è quello di rendere più semplice la vita del cittadino, di far sì che con le proprie scelte questo rimanga contento di risiedere in un paese la cui Amministrazione si dimostri vicina alle proprie esigenze, in un paese dove sono garantiti i diritti dei cittadini e la quantità e la qualità dei servizi offerti.

Demanio marittimo

In questi anni di amministrazione il nostro obiettivo principale è stato duplice: da un lato abbiamo cercato di soddisfare le esigenze dei cittadini, garantendo loro la possibilità di fruire delle spiagge e di avere degli spazi a loro destinati; dall'altro lato si è cercato, attraverso il dialogo e la collaborazione, e nel rispetto delle normative vigenti, di risolvere gli innumerevoli problemi di tutti quei soggetti che, per diversi motivi, operano sul demanio marittimo, facendo i conti con una normativa particolarmente complessa.

Muovendoci lungo queste direttive abbiamo realizzato numerosi interventi:

- Il Lido Positano è diventato in questi anni una concreta realtà. Per la prima volta è stato riconosciuto uno spazio messo a disposizione della cittadinanza e di cui quindi tutti possono usufruire a titolo gratuito. Il successo dell'iniziativa non è tanto l'aver dotato la spiaggia libera di lettini ed ombrelloni, ma il valore aggiunto risiede nell'aver creato un luogo di interesse collettivo, un vero e proprio punto di incontro per le famiglie che ha favorito la socialità e la convivialità;
- Abbiamo dotato la Spiaggia Grande di una colonnina che fornisce di energia elettrica ed acqua, così da sostituire i vecchi verricelli, alimentati a scoppio, con attrezzature di ultima generazione di matrice elettrica;
- Particolare attenzione nel corso di questi anni di amministrazione è stata rivolta alla salvaguardia dell'ambiente, tra i numerosi interventi posti in essere a tutela del territorio, sicuramente deve essere annoverata la costante pulizia degli arenili e del mare;
- Abbiamo, inoltre, in collaborazione con l'ufficio lavori pubblici, un progetto già finanziato, denominato "punto del pescato" per la riqualifica della zona dei "galeoni", che sarà adibita ad area per i pescatori; sempre rivolgendoci ai pescatori, sono state individuate apposite aree di ormeggio a loro destinate, sia in prospicenza della spiaggia grande che nell'area di Fornillo.
- Piano spiagge. Nei primi cento giorni ci impegneremo per l'approvazione del tanto atteso Piano Spiagge: è già stato avviato l'iter per la sua approvazione e le consultazioni con gli operatori in modo da rendere il piano il più partecipato possibile e vicino alle esigenze concrete riscontrate: questo piano andrà a rimodulare l'utilizzo degli arenili risolvendo gli annosi problemi che da tempo affliggono gli operatori del settore.

PROTEZIONE CIVILE

Siamo fieri del ruolo insostituibile assunto oggi dal gruppo di volontari del Nucleo Comunale di Protezione civile, nel ruolo di custodi naturali del nostro territorio, che grazie al loro operato meritano non solo un pieno riconoscimento, ma anche un crescente sostegno da parte del Comune di Positano. Durante il nostro mandato sono state intraprese le seguenti azioni:

- Acquisto di un nuovo modulo AIB (Antincendio Boschivo) da 500 Lt. con lancia automatica per l'allestimento del nuovo pickup in uso al Servizio Protezione Civile e Gruppo Comunale;
- Completamento dell'allestimento del veicolo di emergenza con l'ulteriore acquisto di una barra flash – led munita di sirena;
- Ispezione del ruscello a monte del campo sportivo di Montepertuso e il corrispondente tratto tombinato al di sotto dello stesso; successiva rimozione del materiale detritico ostruente parzialmente la luce del canale di drenaggio evitando, quindi, in caso di forti piogge, possibili rischi per l'incolumità pubblica;
- Progettazione nel periodo gennaio – maggio 2011 (in collaborazione con il Settore Regionale di Protezione Civile) degli agili manuali di protezione civile e successivamente stampate 1000 copie a cura dell'Amministrazione comunale e destinati alla popolazione e, in particolare, ai ragazzi delle Scuole Medie ed Elementari; la consegna di tali manuali viene accompagnata da alcune lezioni tenute ad hoc nell'Auditorium della Scuola Media;
- Partecipazione al progetto PON "Le(g)ali al Sud" con prove teoriche e pratiche di protezione civile destinate ai ragazzi delle Scuole Medie;
- Organizzazione della prima esercitazione "per posti comando" o "table top" di verifica del PEC (Piano Comunale di Emergenza) riguardo al rischio idrogeologico; tale esercitazione vede coinvolte tutte le componenti e strutture locali e non del sistema di protezione civile e ottiene l'apprezzamento della Provincia di Salerno, Prefettura e Regione Campania, oltre che menzione nel "Magazine" del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e sul Mensile "La Protezione Civile Italiana";
- L'Amministrazione comunale, grazie ad un progetto ad hoc studiato e presentato nel dicembre 2011, ha ottenuto un importante finanziamento al 75% per acquisto di un carrello rimorchio con torre fari autoalimentato, destinata al Servizio Protezione Civile e al Gruppo Comunale;
- Progettazione e Realizzazione delle apposite tabelle segnaletiche che identificano le cosiddette aree di emergenza previste dal PEC (Piano Comunale di Emergenza): aree

sicure di attesa per la popolazione, aree di ricovero (coperte e scoperte) per la popolazione, aree di ammassamento per soccorritori e mezzi; tale iniziativa, unica nel suo genere in Campania, è destinata ad essere un progetto pilota che farà "scuola" nei 2 anni successivi;

- partecipazione al progetto del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile "Io non rischio" nel periodo giugno-settembre con il Gruppo Comunale e con tutta la struttura di protezione civile all'esercitazione internazionale di 4 giorni "TWIST 2013" avente ad oggetto il rischio maremoto nel basso Tirreno. E' stato testato il Piano di Emergenza nei riguardi di un rischio imprevedibile quali sono i maremoti e i terremoti con l'attivazione progressiva di tutto il sistema locale ed extralocale di protezione civile, e anche in questa occasione abbiamo ricevuto l'apprezzamento per il lavoro svolto dai funzionari di ispezione del Dipartimento di Protezione civile nazionale;
- Partecipazione, durante l'ultimo anno di mandato al POR – FESR per l'aggiornamento e l'applicazione dei Piani Comunali di Protezione Civile; grazie ad un progetto in partenariato con l'ANCI Campania abbiamo ottenuto un finanziamento netto di 12.500 euro che verranno utilizzati per: l'aggiornamento e la digitalizzazione del proprio PEC (Piano Comunale di Emergenza), l'informazione alla popolazione e l'applicazione dello stesso attraverso anche l'acquisto di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) per i volontari del Gruppo Comunale.

Durante il prossimo mandato, nel continuare il laborioso e fecondo percorso intrapreso, continueremo a migliorare l'attività della protezione civile attraverso i seguenti provvedimenti:

- Potenziamento, in termini di risorse umane e strumentali, del Gruppo Comunale di Protezione Civile, anche attraverso l'organizzazione di corsi specialistici di formazione;
- Informazione alla popolazione (sia adulta che in età scolastica) tesa alla condivisione dei corretti comportamenti da adottare in caso di emergenza e ai contenuti del PEC (Piano Comunale di Protezione Civile), in particolare, attraverso l'utilizzo di social network (facebook) o delle piattaforme di crowdsourcing (Ushaidi) implementare un sistema di allerta rapido per la popolazione in caso di avvisi di emergenza provenienti dagli Enti Sovraordinati;
- Organizzazione di esercitazioni per testare il nuovo PEC del Comune di Positano;
- Partecipazione ad un progetto di finanziamento al 75% con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile per l'acquisto di tabelloni multimediali da posizionare nei pressi delle 8 aree di attesa per la popolazione individuate, tali piattaforme veicolerebbero "in tempo di pace" informazioni varie e in stato di allerta messaggi fondamentali rivolti alla popolazione residente nelle aree a rischio.

LE FRAZIONI

Le frazioni sono state al centro della nostra attività amministrativa.

Montepertuso e Nocelle seppure fiore all'occhiello del Comune di Positano, non sono mai state al centro dell'attenzione delle amministrazioni che si sono susseguite nel tempo.

Due frazioni queste che offrono a Positano accoglienza e una giusta alternativa turistica.

Sono state riqualificate e valorizzate le tipicità delle nostre zone alte, dando loro anche particolare rilievo culturale e proponendole come nuovi palcoscenici per importanti manifestazioni teatrali e culturali. Numerosissimi sono stati gli interventi di riqualificazione territoriale:

- riqualificazione di Via Pizzillo;
- riqualificazione di Via Cappella;
- Pubblica Illuminazione: creazione della rete di pubblica illuminazione in via Cercola, via Pizzillo e via Cappella, via Capo Nocelle; estensione della rete sul tratto di strada provinciale dal parcheggio e nell'area d'ingresso al cimitero;
- manutenzione e riqualificazione dell'ex edificio scolastico;
- creazione dei bagni pubblici;
- ampliamento loculi e riqualificazione area cimiteriale di Nocelle;
- riqualificazione ambientale con l'interramento dei cavi di Enel e Telecom, eliminazione del traliccio e trasformatore in Piazza Santa Croce;

- avvio iter per la realizzazione di area parcheggio e abbattimento barriere architettoniche tramite realizzazione di ascensore di collegamento via arco – area parcheggio
- approvato progetto per l'indicazione della sentieristica;
- realizzazione della rete fognaria collegamento Nocelle/Positano e completamento di alcuni rami all'interno del centro abitato, che hanno portato ormai a coprire la quasi totalità del borgo per la frazione di Montepertuso;
- riqualificazione e manutenzione del plesso scolastico;
- realizzazione di una sala polivalente e bagni pubblici sottostante piazza cappella;
- realizzazione di una sala e apertura dei bagni pubblici presso il campo sportivo "V. De Sica";
- in fase di realizzazione parco giochi, in accordo con la parrocchia Santa Maria delle Grazie;
- manutenzione e riqualificazione dell'area adiacente il campo sportivo, via Montepertuso, loc. cercole, via grado;
- pubblica illuminazione via pestella, via pestella I traversa, via montepertuso, loc. cercole, via gradoni, scale I e II via tagliata, prolungamento sulla s.p. dalla località "conca" fino a "colle dell'ara";
- installazione della casa dell'acqua;
- riqualificazione della località "fontana vecchia", con realizzazione di impianto di pubblica illuminazione inoltre, in collaborazione con la comunità montana, è stata realizzata un area di ristoro;
- realizzazione del collegamento di pubblica illuminazione sulla s.p. da "corvo" fino a Montepertuso;
- in accordo con la Provincia di Salerno, sono stati effettuati vari interventi di manutenzione sulla strada provinciale Montepertuso/Nocelle;
- riqualificazione ambientale con l'interramento dei cavi di Enel e Telecom.

Nei prossimi cinque anni, ci proponiamo di continuare con le opere di riqualificazione e valorizzazione delle frazioni e di offrire sempre più servizi ai cittadini e agli ospiti:

NOCELLE

- ampliamento aree parcheggio a Nocelle;
- potenziamento servizio trasporto pubblico navetta, per consentire agli ospiti dei B&B di potersi spostare, lasciando la propria auto presso i parcheggi in Positano e non sottraendo posti auto ai residenti;
- sostegno all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- progettazione montascale per disabili, per garantire ospitalità e possibilità di soggiorno e/o accesso in paese anche a disabili e anziani;
- progettazione funicolare zona S. Pietro Positano – Sentiero degli dei, indispensabile per il miglioramento del sistema viario verso le frazioni, così da risolvere il problema parcheggi e sviluppare la frazione;
- riqualificazione e valorizzazione frazione attraverso incentivazione all'apertura di pubblici esercizi (bar, edicola) che vengano incontro alle esigenze dei cittadini e dei turisti;
- incentivazione del turismo montano e valorizzazione delle passeggiate sui sentieri;
- installazione dei "view point" in zone di particolare interesse paesaggistico;
- progetto piattaforma atterraggio elicottero;
- ripristino dell'area verde idonea a contenere giochi per bambini.

MONTEPERTUSO

- individuazione di nuove aree parcheggio a Montepertuso;
- realizzazione di altre adeguate pensiline per la fermata degli autobus e interventi diffusi sulle strade;
- richiesta di trasferimento dalla Provincia al Comune per la competenza strada provinciale di collegamento con le due frazioni;
- pedonalizzazione e riqualificazione del centro di Montepertuso, con recupero degli angoli caratteristici del borgo;
- creazione della Cittadella dello sport;
- incentivazione del turismo montano e valorizzazione delle passeggiate sui sentieri;
- installazione dei "view point" in zone di particolare interesse paesaggistico;

- risoluzione dei problemi di sosta sulla strada rotabile per migliorare la viabilità, attraverso la creazione di parcheggi pertinenziali;
- in accordo con la provincia saranno regolamentate le operazioni di carico e scarico lungo la provinciale montepertuso/nocelle;
- ripresa della progettazione per il tratto di strada che collega la strada provinciale con la contrada "Grado";
- realizzazione delle condotte fognarie ove mancanti e di quelle per la raccolta delle acque bianche;
- progettazione di seri interventi sul sentiero che raggiunge la montagna con il "Pertuso", risaltando la stessa falda quale elemento dominante della frazione;
- accordo con la Comunità Montana per la sistemazione di tutti i percorsi montani sia nella zona bassa (Pineta) e sia nella zona alta (percorso di collegamento alla località Castagnone).

1.2 Analisi delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) gli obiettivi individuati dal governo anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- e) la valutazione della situazione socio-economica del territorio;
- f) i parametri per individuare i flussi finanziari.

1.2.1 Obiettivi individuati dal Governo

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);

Sistema fiscale (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);

- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

Tra i vincoli che governano la finanza pubblica locale risulta prioritario il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea. Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La legge 30.12.2018, n. 145 (legge di bilancio per l'anno 2019) ha introdotto rilevanti innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824 della legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato

di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30.12.2018, n. 145 risultano essere le seguenti:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485 a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. È prevista, altresì, l'abrogazione dell'articolo 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, volto ad attribuire spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del 2017 per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

Con riferimento al pareggio di bilancio per l'anno 2018, la richiamata legge n. 145 del 2018, prevede:

- la conferma, per i soli enti locali, degli obblighi di monitoraggio e di certificazione del saldo non negativo dell'anno 2018 di cui ai commi da 469 a 474 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la conferma degli effetti peggiorativi, prodotti dal mancato o parziale utilizzo degli spazi finanziari acquisiti dagli enti nell'anno 2018, sul saldo non negativo riferito al medesimo

esercizio (certificazione da trasmettere entro il 31 marzo 2019, prorogato di diritto al 1° aprile 2019);

- la non applicazione, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, in caso di mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2018, delle sanzioni di cui ai commi 475 e seguenti della legge n. 232 del 2016, fatta eccezione per l'ipotesi di ritardato/mancato invio della certificazione (comma 823);
- la conferma, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo 2017 accertato dalla Corte dei conti successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce ai sensi dei commi 477 e 478 dell'articolo 1 della citata legge n. 232 del 2016 (comma 823).

L'obiettivo primario della politica economica del Governo delineata nella nota di aggiornamento del DEF 2018 è quello di promuovere una ripresa vigorosa dell'economia italiana, puntando su un incremento adeguato della produttività del sistema paese e del suo potenziale di crescita e, allo stesso tempo, di conseguire una maggiore resilienza rispetto alla congiuntura e al peggioramento del quadro economico internazionale. Ciò richiede un cambiamento profondo delle strategie di politica economica e di bilancio che negli anni passati non hanno consentito di aumentare significativamente il tasso di crescita, ridurre il tasso di disoccupazione e porre il rapporto debito/PIL su uno stabile sentiero di riduzione. Anche il rafforzamento della fiducia dei mercati finanziari e l'aumento dell'attrattività dell'Italia per gli investimenti esteri incontrano un ostacolo in previsioni di crescita non soddisfacenti e non in grado di produrre quel consenso e stabilità sociale che sono la base per la creazione di un ambiente favorevole alle attività economiche.

La strategia di politica economica del Governo è quindi quella di affrontare efficacemente questi problemi ponendosi l'obiettivo di ridurre sensibilmente entro i primi due anni della legislatura il divario di crescita rispetto all'eurozona e in tal modo assicurare la diminuzione costante del rapporto debito/PIL in direzione dell'obiettivo stabilito dai trattati europei.

In questa strategia il rilancio degli investimenti è la componente cruciale e uno strumento essenziale per perseguire obiettivi di sviluppo economico sostenibile e socialmente inclusivo. Il Governo si propone di promuovere gli investimenti pubblici e privati nel quadro di un ambiente economico e sociale favorevole attraverso l'azione normativa e una riorganizzazione mirata della pubblica amministrazione. Nell'arco dell'attuale legislatura è auspicabile riportare gli investimenti pubblici ai livelli pre-crisi, il che richiederà non solo adeguati spazi finanziari, ma anche un recupero di capacità decisionali, progettuali e gestionali. A questo scopo, il Governo intende mettere in campo una serie di azioni ad ampio raggio volte ad espandere, accelerare e rendere più efficiente la spesa per investimenti pubblici, migliorando la capacità delle pubbliche amministrazioni di preparare, valutare e gestire piani e progetti. Nel quadro di queste azioni, il Governo attiverà una task force sugli investimenti pubblici. Riprendendo le esperienze di altri Paesi, che hanno affrontato con successo problematiche di investimenti pubblici e di gap infrastrutturali simili a quelli italiani, il Governo creerà inoltre un centro di competenze dedicato. Questo avrà il compito di offrire servizi di assistenza tecnica e di assicurare standard di qualità per la preparazione e la valutazione di programmi e progetti da parte delle amministrazioni pubbliche centrali e periferiche. Questa azione permetterà anche di creare nel tempo un insieme di capacità professionali interne alla PA nell'intera gamma di competenze, tipologie e dimensioni della progettazione tecnica ed economica degli investimenti pubblici.

Lo sforzo di rilancio degli investimenti e di sviluppo delle infrastrutture dovrà coinvolgere non solo tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche, ma anche le società partecipate o titolari di concessioni pubbliche che hanno, in numerosi casi, beneficiato di un regime di bassi canoni ed elevate tariffe, rinviando i programmi di investimento previsti nei piani economici finanziari. In questo quadro assume particolare rilievo un rinnovato impegno del Governo a promuovere la liberalizzazione nei settori ancora caratterizzati da rendite monopolistiche e da ostacoli alla concorrenza, con risultati benefici sul fronte dei prezzi, dell'efficienza e degli incentivi all'innovazione.

Settori strategici per la crescita su cui il Governo punterà anche per realizzare opportune sinergie pubblico-privato sono in particolare quelli della ricerca scientifica e tecnologica, della formazione di capitale umano, della innovazione e delle infrastrutture, in quanto portatori di effetti rilevanti e duraturi sulla produzione e la capacità del Paese di creare valore.

Di importanza fondamentale è anche la riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, che da ormai trent'anni vincola le politiche economiche e sociali dell'Italia e che - a prescindere dalle regole di bilancio europee - va affrontato al fine di liberare spazi di bilancio e ridurre la pressione fiscale. Gli ultimi dati Istat mostrano che negli scorsi tre anni il rapporto fra debito pubblico e PIL è sceso di soli sei decimi di punto sebbene le condizioni economiche e finanziarie a livello europeo ed internazionale fossero nel complesso favorevoli. Il Governo intende seguire un approccio che combini responsabilità fiscale e stimolo alla crescita, assicurando una graduale riduzione del rapporto debito/PIL.

1.2.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio

In questo paragrafo l'attenzione viene rivolta alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le strutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 8,65	
----------	--

RISORSE IDRICHE

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°
----------	---------------------

STRADE

Statali km 8,00	Provinciali km 4,00	Comunali km 18,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

Attività		2018	2019	2020	2021
n.		posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Asili nido	n.				
Scuole materne	n.2	posti n. 50	posti n. 51	posti n. 52	posti n. 53
Scuole elementari	n.1	posti n.145	posti n.147	posti n.149	posti n. 151
Scuole medie	n.1	posti n. 94	posti n.95	posti n.96	posti n. 97
Strutture per anziani	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali	n.	n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km		39	39	39	39
- Bianca		11	11	11	11
- Nera		28	28	28	28
- Mista					
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		39	39	39	39
Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq	n. hq	n. hq	n. hq	n. hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.1900	n.1900	n.1900	n.1900
Rete gas in Km		10	10	10	10
Raccolta rifiuti in quintali		45086	47792	50660	53700
- Civile		45086	47792	50660	53700
- Industriale					
- Raccolta diff.ta		SI	SI	SI	SI

Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
Veicoli	n.11	n. 12	n.12	n.12
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal computer	n. 31	n. 31	n. 31	n. 31

1.2.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza, pertanto, dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	3860
Popolazione residente alla fine del 2017 (penultimo anno precedente)		n°	3913
di cui: maschi		n°	1917
femmine		n°	1996
nuclei familiari		n°	1544
comunità/convivenze		n°	1
Popolazione al 1 gennaio 2017 (penultimo anno precedente)		n°	3942
Nati nell'anno	n°	33	
Deceduti nell'anno	n°	39	
Saldo naturale		n°	-6
Immigrati nell'anno	n°	51	
Emigrati nell'anno	n°	74	
Saldo migratorio		n°	-23
Popolazione al 31 dicembre 2017 (penultimo anno precedente)		n°	3913
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	223
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	280
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	699
In età adulta (30/65 anni)		n°	1928
In età senile (oltre 65 anni)		n°	783
Livello di istruzione della popolazione residente: Il livello risulta medio-basso nella popolazione anziana e medio-alto nella popolazione adulta e giovane.			
Condizione socio-economica delle famiglie: La condizione socio-economica delle famiglie risulta medio-alta.			

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
In età prescolare (0/6 anni)	240	240	229	223
In età scuola obbligo (7/14 anni)	310	310	301	280
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	681	677	687	699
In età adulta (30/65 anni)	1992	1980	1967	1928
In età senile (oltre 65 anni)	728	748	758	783

1.2.2.3 Economia insediata

L'economia del paese di Positano ha basi prevalentemente turistiche. Nel corso dell'anno 2017 ad una popolazione di 3942 residenti si sono affiancate centinaia di migliaia di presenze giornaliere registrate a cui bisogna aggiungere gli arrivi giornalieri via mare e via terra. Le strutture ricettive offrono una capacità di oltre 2000 posti letto. Tutti gli alberghi offrono un alto livello di comfort; i più importanti sono dotati di piscina, palestra, beauty farm e alcuni anche di campo da tennis. Sul territorio sono presenti numerosi esercizi pubblici di ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande suddivisi in ristoranti, trattorie, pizzerie, bar e pub. Le numerose aziende impiegano molta manodopera che genera un notevole movimento di pendolari dai comuni limitrofi. Altre strutture turistiche sono gli stabilimenti balneari dislocati sugli arenili, le attività di noleggio barche e di escursioni via mare per le località limitrofe: Capri, Ischia, Amalfi e altre località della Costiera. Servizi di noleggio taxi e pullman garantiscono la possibilità di escursioni anche via terra per Sorrento, Pompei, Ercolano, il Vesuvio, Ravello, Paestum, etc. Il commercio, sostenuto dal movimento turistico, è molto sviluppato, caratterizzato da negozi e botteghe che vendono ceramiche, prodotti locali, calzature e abbigliamento. Quest'ultimo, sebbene a carattere artigianale, grazie alla creatività e alle capacità imprenditoriali degli operatori, tra cui è prevalente la presenza femminile, ha raggiunto dimensioni ragguardevoli. Nato con una serie di piccole imprese artigianali, queste sono cresciute in modo tale da essere paragonabili a piccole industrie. La loro produzione, tramite la presentazione in fiere internazionali dell'abbigliamento, viene venduta anche all'estero, formando una sinergia con il nome di Positano che di per sé è una forma di pubblicità e nello stesso tempo viene ulteriormente diffuso. Questo settore, è inutile dirlo, crea un notevole indotto sia commerciale, sia lavorativo. Una nicchia particolare nel settore commerciale è occupata dalla produzione artigianale di calzature estive: sandali e zoccoli, realizzati in pochi minuti permettendo al compratore un'ampia possibilità di combinazione tra modelli e rifiniture. Naturalmente, come ogni cittadina turistica che si rispetti, i negozi di souvenir fanno la loro parte nel contesto commerciale, soprattutto la ceramica e, da qualche tempo, la souveniristica alimentare (limoncello, prodotti sott'olio, marmellate d'agrumi, etc.). Alcuni negozi di antiquariato completano il quadro delle attività commerciali. In conclusione, l'attività economica del paese è legata al movimento turistico che è favorito non solo dalla bellezza di Positano in sé ma anche dal suo trovarsi collocato al centro, potremmo dire, di una serie di bellezze naturali e archeologiche, da ultimo le cripte museali sottostanti la Chiesa Madre di Positano e la domus romana di rinvenimento recente.

1.2.3 Parametri di deficitarietà

Interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del d.lgs. n. 267/2000, al comma 5, prevede che al rendiconto è allegata, tra l'altro, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale. Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui attivi entrate proprie di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza rispetto entrate proprie	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui attivi entrate proprie provenienti dalla gestione dei residui attivi rispetto entrate proprie	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui passivi complessivi spese correnti rispetto spese correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

Spese di personale rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

1.3 Analisi delle condizioni interne

1.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, le modalità di gestione.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione
Servizio idrico integrato	A TERZI
Refezione scolastica	A TERZI
Servizi di igiene ambientale	DIRETTA – A TERZI
Parchimetri	DIRETTA
Manutenzione immobili e strade	A TERZI
Recupero evasione tributaria	DIRETTA
Servizi cimiteriali	DIRETTA
Trasporto pubblico locale	A TERZI
Servizi turistici diversi	DIRETTA

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei siti internet delle società fermo restando quanto previsto, per gli enti locali, dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione società	Attività	Percentuale di partecipazione
Sviluppo Costa d'Amalfi s.r.l. in liquidazione	Promozione dello sviluppo socio-economico del territorio dei Comuni associati	4,167%
Consorzio Asmez	Elevare il livello di qualificazione professionale dei lavoratori dipendenti. Promuovere e coordinare i consorziati nello svolgimento delle attività di formazione professionale, di assistenza alle piccole e medie imprese e di fornire informazioni ed orientamento per i giovani disoccupati	0,07%
Trasporti Marittimi Salernitani s.p.l. in liquidazione	Valorizzazione attraverso il collegamento marittimo delle aree a ridosso della costiera della Provincia di Salerno	1,10%
Ausino S.p.A. Servizi Idrici Integrati	Ciclo integrato delle acque	3,03%
Irno Sistemi Innovativi S.p.A. in liquidazione	Servizi centralizzati di supporto alle Pubbliche Amministrazioni	0,31%
G.A.L. Terra Protetta s.c.a.r.l.	Servizio di sostegno allo sviluppo rurale sui fondi PSR 2014-2020	1 quota da euro 250,00
Asmel Consortile soc. cons. a.r.l.	Servizio centrale di committenza	0,255%

Forma associativa obbligatoria	Attività	Percentuale di partecipazione
Consorzio Comuni Bacino SA 2 in liquidazione	Raccolta e trasporto dei rifiuti	0,91%
Autorità di Ambito "Sele" – Consorzio per l'esercizio delle funzioni inerenti il servizio idrico integrato	Servizio idrico integrato	0,38%
Consorzio di gestione dell'area marina protetta "Punta Campanella"	Gestione dell'area marina protetta "Punta Campanella"	10,00%

Il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n. 27 del 29.11.2018 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipate detenute dall'ente locale con riferimento al 31.12.2017".

1.3.2 Risorse umane dell'Ente

I dipendenti degli enti locali sono inquadrati, a parte i dirigenti, in quattro categorie: A,B,C,D. Come emerge dai dati forniti dal Ministero dell'Interno, la situazione attuale del personale degli enti locali, su scala nazionale, mostra un progressivo calo generale nei contingenti e un numero di inquadramenti più rilevante nella categoria C; i dipendenti sono soprattutto in possesso del titolo di studio del diploma di scuola media superiore o di scuola media.

La maggior parte dei dipendenti in servizio presso il Comune di Positano appartiene alle categorie B e C.

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Si espone, di seguito, la situazione del Comune di Positano in riferimento al personale a tempo indeterminato alla data del 31.12.2018:

Comune

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Vacanti
A1-A5	7	5	2
B1-B7	2	1	1
B3-B7	13	7	6
C1-C5	17	9 (di cui 1 part-time al 50%)	8 (di cui 2 part-time al 50%)
D1-D6	3	-	3 (di cui 1 part-time al 50%)
D3-D6	5	4 (di cui 1 part-time al 94,44%)	1

Area Tecnica

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Vacanti
A1-A5	6	4	2
B1-B7	1	1	-
B3-B7	4	2	2
C1-C5	4	2	2 (di cui 1 part-time al 50%)
D1-D6	1	-	1
D3-D6	1	1	-

Area Economico-Finanziaria

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Vacanti
A1-A5	-	-	-
B1-B7	-	-	-
B3-B7	4	2	2
C1-C5	1	-	1
D1-D6	-	-	-
D3-D6	1	1	-

Area Vigilanza

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Vacanti
A1-A5	-	-	-
B1-B7	-	-	-
B3-B7	-	-	-
C1-C5	10	5 (di cui 1 part-time al 50%)	5 (di cui 1 part-time al 50%)
D1-D6	1	-	1
D3-D6	1	-	1

Area Demografica

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Vacanti
A1-A5	-	-	-
B1-B7	-	-	-
B3-B7	1	1	-
C1-C5	1	1	-
D1-D6	-	-	-
D3-D6	-	-	-

1.3.3 Coerenza con i vincoli del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio

Tra gli aspetti che hanno rivestito maggior importanza nella programmazione degli enti locali fino all'anno 2018 certamente è da considerare il Patto di stabilità/Pareggio di bilancio. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comportava, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in cui il Comune di Positano è stato assoggettato al patto di stabilità/pareggio di bilancio:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

1.3.4 Investimenti programmati in corso di realizzazione e non ancora conclusi

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità/pareggio di bilancio fino all'anno 2018, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale dell'opera	Importo già liquidato (alla data del 31.12.2018)	Fonti di finanziamento
Progetto integrato riqualificazione arenili	2005	35.200,00	580,00	Mutuo Cassa DD.PP. pos. 4501328/00
Ampliamento Casa Comunale - secondo lotto	2010	450.566,64	411.409,60	Mutuo Cassa DD.PP. Pos. 4537223/00
Lavori di manutenzione straordinaria presso l'edificio scolastico di Montepertuso	2013	300.000,00	164.340,00	Contributo Stato
Progettazione ampliamento e riqualificazione Scuola Media	2015	38.531,20	19.793,28	Mutuo Cassa DD.PP. Pos. 4539154/00
Sistemazione Istituto Comprensivo L. Porzio	2015	65.100,00	0,00	Contributo Stato
Compl. opere di restauro e musealizzazione Cripte - lotto di completamento	2016	1.462.148,18	1.282.180,88	Contributo Regionale
Riorganizzazione urbana dell'impianto di depurazione	2016	887.103,71	652.493,24	Contributo Regionale
Ampliamento Casa Comunale – stralcio di completamento	2017	200.000,00	122.024,29	Mutuo Cassa DD.PP. Pos. 6006995
Ampliamento e sistemazione del Cimitero Comunale – primo e terzo lotto	2017	169.533,21	86.579,28	Concessioni cimiteriali
Ampliamento e sistemazione del Cimitero Comunale – secondo lotto	2018	50.000,00	0,00	Concessioni cimiteriali
Adeguamento accessi e percorsi Cimitero Comunale – stralcio n° 6	2018	30.000,00	880,00	Concessioni cimiteriali
Progettazione ampliamento e riqualificazione Scuola Media	2018	40.000,00	0,00	Mutuo Cassa DD.PP. Pos. 4539154/00
Completamento degli interventi di mitigazione del rischio da crolli in località Liparlati	2018	1.150.000,00	179.340,00	Contributo Regionale
Progetto Antica e Nuova Positano - Via dei Mulini e affreschi Villa Romana	2018	193.500,00	13.563,60	Contributo Regionale
Lavori di somma urgenza sul territorio	2018	110.277,89	0,00	Contributo Regionale
Ampliamento Casa Comunale – stralcio di completamento	2018	100.000,00	98.280,64	Mutuo Cassa DD.PP. Pos. 6006995
Totale		5.281.960,83	3.031.464,81	

1.3.5 Tributi e tariffe dei pubblici servizi

Considerato lo scenario della finanza locale, la definizione della politica tributaria e tariffaria del bilancio 2019-2021 è stata necessariamente subordinata alla verifica delle riduzioni e razionalizzazioni di spesa realizzabili per ciascun servizio allo scopo di coprire nella misura massima possibile il deficit di risorse derivante dall'ennesima riduzione delle risorse messe a disposizione dallo Stato. Si evidenzia come il fondo di solidarietà comunale del Comune di Positano, per l'anno 2019, abbia raggiunto un valore negativo di euro 168.776,99, importo che sarà trattenuto, da parte dell'Agenzia delle Entrate, sul gettito IMU di competenza del Comune di Positano. Occorre aggiungere, altresì, che la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale 2019 che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate sempre sul gettito IMU di competenza del Comune di Positano ammonta ad euro 334.211,17.

Per dettagli in merito alle previsioni delle entrate tributarie del triennio 2019-2021 e alle scelte operate in relazione alle aliquote/tariffe delle entrate tributarie relative all'anno 2019, si rinvia alla sezione 1.1 della nota integrativa al bilancio di previsione triennio 2019-2021. Le scelte tributarie e tariffarie sono state accompagnate da un preciso indirizzo di conferma dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'Imu e la Tarsu/Tari.

Quanto ai servizi a domanda individuale, la politica tariffaria è stata improntata al mantenimento delle tariffe dei servizi sociali, educativi, sportivi ed economici, mantenendo, per i servizi alle famiglie, i criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario locale.

1.3.6 Spesa corrente e necessità finanziarie

Come già sottolineato, l'azione amministrativa dovrà essere improntata ad un corretto utilizzo delle risorse e ad una razionalizzazione complessiva delle spese. Si dovranno prevedere, pertanto,

azioni finalizzate alla ricerca di sinergie volte a ridurre i costi di acquisizione di beni e servizi. Una sintesi della gestione finanziaria è esposta nelle tabelle di seguito riportate all'interno della sezione 1.3.10. Per un dettaglio delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi nonché delle spese per missione/programma del bilancio, si rinvia alla successiva parte operativa.

1.3.7 Gestione patrimoniale

Si perseguirà una attenta politica di verifica della redditività del patrimonio pubblico. La Commissione Arconet, con la FAQ n. 22, ha chiarito che per gli Enti, come il Comune di Positano, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2017, il rendiconto di gestione e.f. 2016 doveva essere chiuso senza conto economico e stato patrimoniale in quanto lo stato patrimoniale al primo gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da allegare al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria (esercizio finanziario 2017), dovrà essere predisposto sulla base del conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al d.lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016. La Commissione Arconet, con la FAQ n. 30 del 12.04.2018, ha chiarito, altresì, che *“gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico”*. Il Comune di Positano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 14.06.2018, si è avvalso della facoltà di non predisporre, per l'esercizio finanziario 2017, il conto economico, lo stato patrimoniale ed il bilancio consolidato. La situazione patrimoniale del Comune di Positano, come risultante, pertanto, dal conto del patrimonio 2015, è la seguente:

Attivo	2015	Passivo	2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	12.921.125,76
Immobilizzazioni materiali	15.870.759,58	Conferimenti	6.372.353,20
Immobilizzazioni finanziarie	1.251.717,78	Debiti	6.070.905,93
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	5.695.917,04		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.541.200,87		
Ratei e risconti attivi	4.789,62		
Totale dell'attivo	25.364.384,89	Totale del passivo	25.364.384,89

1.3.8 Reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale

Il bilancio contiene, nella parte corrente degli anni 2019-2021, risorse destinate al finanziamento di spese di investimento per euro 2.699.250,47.

Per la parte investimenti sono previste, per gli anni 2019-2021, risorse finalizzate al finanziamento di spese di investimento per un importo di euro 20.249.953,80.

Il piano triennale delle opere pubbliche 2019-2021, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 28.12.2018 prevede, per il triennio, risorse straordinarie destinate agli investimenti, per un importo complessivo di euro 18.714.323,00.

1.3.9 Capacità di indebitamento

Il Testo Unico per gli Enti Locali, aggiornato al d.lgs. n. 118/2011 e coordinato con il d.lgs. n. 126/2014, ed ulteriormente modificato dalla Legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) in relazione alla possibilità per gli Enti Locali di far ricorso all'indebitamento precisa che *“...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre*

titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nell'anno 2019 il Comune di Positano ha la seguente capacità di ricorso al credito:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto 2017), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.689.839,02
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	382.386,16
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.027.143,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.099.368,58
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	709.936,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	145.149,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	1.360,43
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	566.147,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	3.300.532,24
Debito autorizzato nell'esercizio 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.300.532,24
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

1.3.10 Equilibri generali di bilancio

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e delle uscite di competenza del triennio devono chiudere in pareggio finanziario complessivo e quelle di cassa del solo primo anno devono garantire un fondo di cassa finale non negativo. Si riportano, di seguito, le tabelle riepilogative che dimostrano la sussistenza dell'equilibrio di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 e dell'equilibrio di cassa per il solo anno 2019.

ANNO 2019

ENTRATE	COMPETENZA 2019	CASSA 2019	SPESE	COMPETENZA 2019	CASSA 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.543.124,25			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	97.064,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	88.900,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.232.084,94	8.383.467,57	Titolo 1 - Spese correnti	7.748.349,90	10.174.056,58
			- di cui fondo pluriennale vincolato	88.900,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	444.801,68	931.413,09			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.228.234,92	3.698.915,32	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.882.525,63	6.124.335,53

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.519.216,00	4.457.491,41	- di cui fondo pluriennale vincolato	1.129.407,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.424.337,54	17.471.287,39	Totale spese finali	11.630.875,53	16.298.392,11
Titolo 6 - Accensione di prestiti	298.566,80	613.772,61	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	277.992,81	277.992,81
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.862.131,66	1.921.406,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.862.131,66	2.313.077,23
Totale Titoli	13.585.036,00	20.006.466,57	Totale Titoli	13.771.000,00	18.889.462,15
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		6.660.128,67			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.771.000,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.771.000,00	

ANNO 2020

ENTRATE	COMPETENZA 2020	SPESE	COMPETENZA 2020
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	88.900,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.129.407,00		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.232.084,94	Titolo 1 - Spese correnti	7.707.444,32
		- di cui fondo pluriennale vincolato	88.900,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	436.999,96		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.193.496,44	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.972.427,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.969.980,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	12.832.561,34	Totale spese finali	13.679.872,04
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	370.996,30
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.862.131,66	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.862.131,66
Totale Titoli	14.694.693,00	Totale Titoli	15.913.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.913.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.913.000,00

ANNO 2021

ENTRATE	COMPETENZA 2021	SPESE	COMPETENZA 2021
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	88.900,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.232.084,94	Titolo 1 - Spese correnti	7.702.414,35
		- di cui fondo pluriennale vincolato	88.900,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	340.333,55		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.193.829,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.094.250,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.235.720,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	21.001.968,34	Totale spese finali	20.796.665,27
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	294.203,07
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.862.131,66	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.862.131,66
Totale Titoli	22.864.100,00	Totale Titoli	22.953.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.953.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.953.000,00

Nella grafica che segue vengono illustrati i dati relativi all'equilibrio economico-finanziario per ciascuno degli esercizi del triennio. L'equilibrio economico-finanziario triennale costituisce, infatti, il presupposto e la base essenziale del complessivo e più ampio pareggio di bilancio finanziario.

A differenza dello schema utilizzato in base al D.P.R. n. 194/96 per la verifica del pareggio di bilancio emerge immediatamente la presenza di nuove "voci" e precisamente dell'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per spese correnti tra le entrate e del fondo pluriennale vincolato tra le spese correnti e del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti inserito nelle entrate del bilancio dell'esercizio x è una voce che consente di utilizzare quelle risorse che sono state già accertate e/o incassate nell'esercizio x-1 ma che sono di competenza per quanto riguarda le spese dell'esercizio x.

Trattasi di entrate a destinazione vincolata quali quelle assegnate per esempio dalla Regione per la gestione di particolare progetti, che con il precedente schema contabile erano portate a residuo mentre adesso per effetto dei nuovi principi devono trovare iscrizione nell'esercizio in cui sono effettivamente utilizzate.

Il fondo pluriennale vincolato inserito nelle spese del bilancio dell'esercizio x è invece relativo a quelle spese che pur avendo il loro finanziamento nel bilancio del medesimo esercizio saranno utilizzate per competenza negli esercizi successivi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità contiene, invece, gli accantonamenti riferibili alle entrate di competenza che consentono di tener conto della possibilità di non incassare per intero gli accertamenti relativi.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		88.900,00	88.900,00	88.900,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		8.905.121,54 0,00	8.862.581,34	8.766.248,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti di cui:	(-)		7.748.349,90	7.707.444,32	7.702.414,35
- fondo pluriennale vincolato			88.900,00	88.900,00	88.900,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			404.307,68	451.585,73	475.326,45
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		277.992,81 0,00	370.996,30 0,00	294.203,07 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			967.678,83	873.040,72	858.530,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		78.636,25	58.636,25	58.636,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			889.042,58	814.404,47	799.894,67

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		97.064,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	1.129.407,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		2.817.782,80	3.969.980,00	12.235.720,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		78.636,25	58.636,25	58.636,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.882.525,63 1.129.407,00	5.972.427,72 0,00	13.094.250,92 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- 889.042,58	- 814.404,47	- 799.894,67

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

2.0 PARTE OPERATIVA

2.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere endemico di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise a livello centrale. Sul fronte della tassazione immobiliare si è registrato, nel 2012 il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato si è modificato attraverso la devoluzione del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, accompagnata dalla introduzione del Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali. Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto - in attuazione del D.L. n. 201/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a €. 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Ciononostante ad ottobre 2013, per effetto del D.L. n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2014) vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni (facoltà di cui si è avvalsa il Comune di Positano) di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC che include l'IMU, la TASI e la TARI.

Considerato lo scenario della finanza locale, la definizione della politica tributaria e tariffaria del bilancio 2019-2021 è stata subordinata alla verifica delle riduzioni e razionalizzazioni di spesa realizzabili per ciascun servizio allo scopo di coprire nella misura massima possibile il deficit di risorse derivante dall'ennesima riduzione delle risorse messe a disposizione dallo Stato. Si evidenzia come il fondo di solidarietà comunale del Comune di Positano, per l'anno 2019, abbia raggiunto un valore negativo di euro 168.776,99 , importo che sarà trattenuto, da parte dell'Agenzia delle Entrate, sul gettito IMU di competenza del Comune di Positano. Occorre aggiungere, altresì, che la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale 2019 che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate sempre sul gettito IMU di competenza del Comune di Positano ammonta ad euro 334.211,17.

Per il dettaglio delle scelte politiche che sono e saranno operate in relazione alle aliquote/tariffe delle entrate relative all'anno 2019, si rinvia alla sezione 1.1 della nota integrativa al bilancio di previsione triennio 2019-2021.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Competenza	Competenza	Competenza	2019	2020	2021
	2016	2017	2018			
FPV di entrata per spese correnti (+)	194.977,67	208.490,56	238.953,79	88.900,00	88.900,00	88.900,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	6.584.224,55	7.099.368,58	9.856.608,05	8.905.121,54	8.862.581,34	8.766.248,34
Totale entrate correnti (A)	6.779.202,22	7.307.859,14	10.095.561,84	8.994.021,54	8.951.481,34	8.855.148,34
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	198.330,04	25.822,51	0,00	97.064,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (-)	120.876,08	174.836,01	1.074.310,93	967.678,83	873.040,72	858.530,92
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate diverse per rimborso di prestiti e spese correnti (B)	77.453,96	-149.013,50	-1.074.310,93	-870.614,83	-873.040,72	-858.530,92
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	939.468,21	949.789,98	326.816,29	0,00	1.129.407,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	175.669,96	321.677,49	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	2.816.045,52	540.251,75	1.599.277,89	2.817.782,80	3.969.980,00	12.235.720,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (+)	120.876,08	174.836,01	1.074.310,93	967.678,83	873.040,72	858.530,92
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. entrate c/capitale (C)	4.052.059,77	1.986.555,23	3.300.405,11	3.785.461,63	5.972.427,72	13.094.250,92
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	1.005.304,54	1.292.054,03	1.132.833,71	1.862.131,66	1.862.131,66	1.862.131,66
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	11.914.020,49	10.437.454,90	13.454.489,73	13.771.000,00	15.913.000,00	22.953.000,00

2.3 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della Parte Operativa contiene l'elenco completo dei programmi operativi finanziati divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Responsabili: dott. De Stefano Alberto, dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli organi comunali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali in collaborazione con gli uffici competenti;
- Supportare l'attività degli organi istituzionali. Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione degli organi istituzionali con i cittadini relativamente all'attività degli organi medesimi. Supportare le strutture dell'ente nella semplificazione dei procedimenti amministrativi. Presidiare la legittimità dell'azione amministrativa attraverso i controlli successivi di regolarità amministrativa;
- Potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di facilitare l'accesso e la trasparenza e l'interattività in riferimento al web;
- Miglioramento degli strumenti e dei canali di informazione e comunicazione relativamente ad aree di importanza strategica per la civica amministrazione.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	89.710,00	89.710,00	89.710,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	89.710,00	89.710,00	89.710,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Responsabili: dott. De Stefano Alberto, dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Presidiare la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa attraverso la collaborazione e l'assistenza giuridico-amministrativa alle strutture comunali ed agli organi amministrativi, il controllo di regolarità amministrativa degli atti e la predisposizione di misure di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e di attuazione della trasparenza.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	420.943,74	369.436,74	369.843,74
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	420.943,74	369.436,74	369.843,74

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile: dott. Cicalese Gianpiero

Obiettivi:

- Adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi;
- Applicazione, a cura di tutti i responsabili di area, della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- Applicazione, a cura di tutti i responsabili di area, del piano dei conti finanziario;
- Favorire il rapporto dei cittadini con l'amministrazione comunale, migliorando gli strumenti di pagamento e riscossione;
- Adempimenti connessi alla comunicazione dei dati riferiti alle fatture sul sistema PCC - Piattaforma per la certificazione dei crediti (articolo 27 del decreto-legge 24.04.2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23.06.2014, n. 89).

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	397.373,43	387.873,43	387.873,43
II	Spesa in conto capitale	3000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	400.373,43	387.873,43	387.873,43

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: dott. Cicalese Gianpiero

Obiettivi:

- Riscossione diretta della tassa sui rifiuti attraverso la predisposizione, a cura dell'ufficio tributi, delle liste di carico e lo svolgimento delle relative attività conseguenziali;
- Digitalizzazione di tutte le pratiche di competenza dell'ufficio tributi protocollate in arrivo e in partenza;
- Attività di accertamento per i tributi IMU e TARSU/TARI;
- Trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate delle comunicazioni in riferimento a tutti gli immobili denunciati o accertati ai fini TARSU/TARI nell'anno precedente (Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 14.12.2007);
- Certificazioni relative ai rimborsi dei tributi locali di cui ai commi da 722 a 727 dell'articolo 1 della legge 27.12.2013, n. 147 (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno del 24.02.2016);
- Attività connesse all'applicazione dell'imposta di soggiorno.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	42.000,00	42.000,00	42.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	42.000,00	42.000,00	42.000,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabili: ing. Fata Raffaele, dott. Buonocore Vincenzo

Obiettivi:

- Razionalizzazione degli immobili di proprietà comunale allo scopo di garantire risparmi strutturali per le spese in parte corrente;
- Conferma dell'iniziativa Lido Positano riconoscendo, pertanto, alla cittadinanza uno spazio di cui possono fruire a titolo gratuito. Il valore aggiunto dell'iniziativa consiste nell'aver creato un luogo di interesse collettivo, un vero e proprio punto di incontro per le famiglie che ha favorito la socialità e la convivialità.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	50.360,00	50.360,00	50.360,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	50.360,00	50.360,00	50.360,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Responsabili: ing. Fata Raffaele, dott. Ponticorvo Sergio

Obiettivi:

- Reperimento di finanziamenti per l'esecuzione di opere pubbliche;
- Interventi di manutenzione su strade, marciapiedi, scale, impianti di illuminazione pubblica secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale e in funzione delle risorse finanziarie disponibili;
- Realizzazione di un portale per il cittadino, che consenta la presentazione telematica delle "pratiche" all'ufficio tecnico senza doversi necessariamente recare presso il Comune, nonché la consultazione on-line circa dello stato del procedimento;
- Informatizzazione per il settore delle concessioni di suolo ed aree pubbliche comunali mediante una puntuale analisi delle concessioni in essere e disciplina dei procedimenti di nuovo rilascio, rinnovo e/o voltura delle stesse; il tutto inserito in apposito programma di archiviazione dati di facile consultazione;
- Prosecuzione dei lavori di ampliamento della Casa Comunale per i quali è stato assunto il mutuo, a totale carico dell'Ente, per le opere di completamento;
- Conclusione delle opere in corso di realizzazione inserite nella sezione 1.3.4 di questo DUP;
- Contrasto abusivismo edilizio e conclusione dell'esame delle pratiche di condono edilizio.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	721.133,80	708.034,33	700.229,93
II	Spesa in conto capitale	940.818,99	754.404,47	739.894,67
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.661.952,79	1.462.438,80	1.440.124,60

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Avviare il processo di dematerializzazione degli atti potenziando la trasmissione telematica di documentazione ad altri comuni, l'archiviazione digitale degli schedari e la trasmissione in forma digitale dei cartellini delle carte di identità alla Questura, nell'ottica del contenimento delle spese generali;
- Incremento, attraverso attività di promozione e di incentivazione, dei matrimoni civili tra cittadini non residenti da contrarre presso il Comune di Positano.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	143.569,64	147.669,65	131.569,64
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	143.569,64	147.669,65	131.569,64

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Accrescere la consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi per raggiungere obiettivi di efficienza ed efficacia all'interno dell'Amministrazione;
- Rafforzare le competenze informatiche dei dipendenti attraverso interventi formativi mirati utilizzando, laddove possibile, percorsi di e-learning e docenti interni.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

Responsabile: dott. De Stefano Alberto

Obiettivi:

- Realizzare un sistema di dialogo e di partecipazione dei dipendenti come sviluppo della comunicazione interna e come contrasto all'inerzia organizzativa, riattivando sedi e occasioni di confronto interno;
- Rivolgere attenzione all'organizzazione interna favorendo l'integrazione tra uffici e la valorizzazione del personale, anche attraverso la semplificazione e la revisione dei processi di lavoro;
- Migliorare ed ampliare l'informazione in tematiche del personale, favorendo ed ottimizzando l'accesso alle informazioni in una prospettiva di progressiva dematerializzazione dei documenti.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	42.330,00	42.330,00	42.330,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	42.330,00	42.330,00	42.330,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Assicurare l'attività di difesa e di tutela delle ragioni di pubblico interesse dell'Ente in tutte le cause attive e passive in ogni fase e grado di giudizio;
- Garantire assidua e costante attività di assistenza giuridica e consulenza agli uffici e strutture dell'Ente.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	135.000,00	135.000,00	135.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	135.000,00	135.000,00	135.000,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile: dott. Ponticorvo Sergio

Obiettivi:

- Miglioramento della sicurezza stradale anche a tutela degli utenti deboli della strada;
- Svolgimento di attività di polizia commerciale allo scopo di riscontrare, per le attività operanti sul territorio comunale, la conformità alla legislazione vigente;
- Riscossione coattiva delle somme non introitate relative alle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada;
- Vigilanza sul territorio comunale al fine di individuare eventuali fenomeni di abusivismo edilizio;
- Svolgimento di attività di controllo sul demanio marittimo;
- Utilizzo, da parte dell'area vigilanza, del 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal Codice della Strada nei termini di cui alle deliberazioni della Giunta Comunale di destinazione dei proventi delle multe.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	661.449,45	691.449,45	691.449,45
II	Spesa in conto capitale	59.890,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	721.339,45	711.449,45	711.449,45

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Armonizzazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia con la domanda espressa dalle famiglie;
- Supporto all'attività della Scuola Materna Luigi Rossi attraverso l'erogazione di un contributo;
- Convenzione con l'Istituto Comprensivo per la gestione delle spese scolastiche.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	9.500,00	9.500,00	9.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.500,00	9.500,00	9.500,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabili: dott. Calza Luigi, ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Potenziamento delle attività extra-scolastiche;
- Potenziamento e miglioramento delle attrezzature didattiche;
- Convenzione con l'Istituto Comprensivo per la gestione delle spese scolastiche;
- Riqualificazione ambientale e ampliamento della scuola media di Positano una volta realizzata, nell'anno 2020, la relativa fonte di finanziamento.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	77.482,42	76.923,31	76.348,27
II	Spesa in conto capitale	0,00	1.500.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	77.482,42	1.576.923,31	76.348,27

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Effettuare i servizi di trasporto e mensa scolastica garantendo, per quest'ultimo, gli standard di qualità del servizio di ristorazione con particolare attenzione agli aspetti legati all'educazione alimentare, agli stili di vita ed alla riduzione dell'impatto ambientale;
- Garantire interventi a favore dei bambini e dei ragazzi del sistema scolastico con particolare attenzione all'integrazione scolastica degli alunni disabili, al contrasto della dispersione scolastica e a tutte le condizioni di svantaggio.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	246.500,00	246.500,00	246.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	246.500,00	246.500,00	246.500,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Responsabile: dott. Calza Luigi

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0501 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile: dott. Calza Luigi, ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Attività connesse alla gestione e valorizzazione del Museo Archeologico Romano Positano;
- Ampliamento dello scavo archeologico della villa romana con l'utilizzo del contributo statale di euro 1.900.000,00 stanziato in entrata nell'annualità 2019 del bilancio di previsione relativo al triennio 2019-2021.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	245.000,00	245.000,00	245.000,00
II	Spesa in conto capitale	1.960.000,00	1.060.000,00	60.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.205.000,00	1.305.000,00	305.000,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Garantire il funzionamento della biblioteca comunale anche attraverso l'erogazione di un contributo all'Associazione Posidonia che si occupa della sua gestione.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	18.000,00	18.000,00	18.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	18.000,00	18.000,00	18.000,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Responsabili: dott. Calza Luigi, ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Riqualificazione del campo di calcio annesso al centro sportivo V. De Sica con l'utilizzo del contributo statale di euro 499.216,00 stanziato in entrata nell'annualità 2019 del bilancio di previsione relativo al triennio 2019-2021;
- Completamento degli impianti sportivi con creazione di un centro polifunzionale destinato al potenziamento e riqualificazione delle infrastrutture sociali una volta realizzata, nell'anno 2020, la relativa fonte di finanziamento dell'opera;
- Miglioramento del settore sportivo e ricreativo in collaborazione con le associazioni locali e, in particolare modo, con la polisportiva San Vito Positano.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	31.007,83	30.481,53	29.940,24
II	Spesa in conto capitale	499.216,00	1.130.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	530.223,83	1.160.481,53	29.940,24

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma POP_0602 - Giovani

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Sviluppare e sostenere iniziative di informazione e formazione per i giovani finalizzate ad accrescere la conoscenza di opportunità lavorative, di scambio di esperienze, di aggregazione e di coinvolgimento in azioni di cittadinanza attiva anche grazie al supporto del forum dei giovani di Positano;
- Incentivare e promuovere le iniziative dell'informagiovani.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	46.050,00	3.000,00	3.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	46.050,00	3.000,00	3.000,00

Missione 07 - Turismo

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Destagionalizzazione: con l'apertura del Museo Archeologico Romano Positano, l'Amministrazione comunale ha a disposizione un sito archeologico di particolare pregio. Si assisterà, in questo modo, ad una grande svolta culturale che cambierà il modo di fare turismo a Positano, rendendo finalmente possibile la cosiddetta "destagionalizzazione", che per anni è stato il sogno incompiuto di tutte le Amministrazioni;
- Promozione di Positano, delle sue attività ricettive e commerciali, del suo artigianato, degli eventi, ma anche come location privilegiata per contrarre matrimonio, in numerosi contesti fieristici internazionali (BIT Milano, Mosca, Hong Kong, Londra.....), contribuendo a migliorare l'offerta turistica soprattutto durante il periodo di bassa stagione;
- Prosecuzione dell'interessante lavoro svolto dal servizio degli Info Point, ampliando le postazioni nelle zone di snodo del Paese e raggiungendo anche le frazioni di Montepertuso e Nocelle, agevolando in questo modo la diffusione delle informazioni turistiche;
- Prosecuzione della manifestazione Positano Premia la Danza – Léonide Massine;
- Prosecuzione del Positano Teatro Festival – Premio Annibale Rucello che verrà rivisitato e ampliato in termini di serate e dunque di spettacoli, con l'aggiunta anche di uno Spettacolo Popolare di musica dal vivo con la partecipazione di alcuni dei più grandi nomi del Teatro Popolare Napoletano;
- Turismo Montano: attraverso la promozione dei nostri meravigliosi sentieri, si potrà avere un'importante ricaduta anche sull'economia delle frazioni;
- Percorsi turistico-culturali: ideazione e rivitalizzazione di percorsi *ad hoc*, anche enogastronomici;
- Associazionismo: favorire l'Associazionismo di categoria, che può aiutare la promozione e l'incentivazione del turismo in periodi di minore afflusso, garantendo tutela e valorizzazione delle risorse autoctone.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	566.000,00	566.000,00	566.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	566.000,00	566.000,00	566.000,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabili: ing. Fata Raffaele, dott. Ponticorvo Sergio

Obiettivi:

- Approvazione del Preliminare al PUC, uno strumento che consentirà di superare logiche di pianificazione non più corrisposte alle reali esigenze di crescita e di produttività del territorio, colmando le lacune del vecchio e superficiale piano urbanistico comunale. Per la prima volta è un'Amministrazione nominata dal Popolo ad avviare l'iter per l'approvazione di un Piano Urbanistico Comunale e non, come avvenuto in precedenza, da un Commissario nominato dalla Regione. Si tratta di un provvedimento atteso da tempo a Positano, una vera e propria svolta nella riqualificazione del nostro paese, che consentirà di dare una risposta certa e fattiva alle esigenze dei cittadini, dimostrandogli realmente la nostra vicinanza. E' una sfida che vogliamo vincere perché significherà che tutto il caseggiato positanese avrà la stessa zonizzazione, pur rispettando la nostra storia e la nostra cultura. Con l'avvio di questo progetto si dà l'inizio ad uno scenario di pianificazione coerente ed in linea con le risorse che il territorio offre e con il suo potenziale di sviluppo;
- Approvazione del nuovo RUEC (Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale), un ulteriore strumento di riqualificazione del paese, più vicino e attento alla quotidiana realtà territoriale.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	5.717,42	5.654,57	5.589,93
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.717,42	5.654,57	5.589,93

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Risanamento idrogeologico dell'area afferente il bacino del torrente Laurito e del Vallone Mulini una volta realizzata, nell'anno 2021, la relativa fonte di finanziamento dell'opera;
- Interventi di mitigazione del rischio crolli sul territorio comunale Patrimonio dell'Unesco una volta realizzata, nell'anno 2021, la relativa fonte di finanziamento dell'opera;
- Sistemazione dell'alveo a ridosso del campo sportivo di Montepertuso una volta realizzata, nell'anno 2021, la relativa fonte di finanziamento dell'opera;
- Sistemazione dell'alveo Fiumicello una volta realizzata, nell'anno 2021, la relativa fonte di finanziamento dell'opera.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	12.165.720,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	12.165.720,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Manutenzione del verde pubblico;
- Ottenimento della bandiera blu anche per il triennio 2019-2021;
- Realizzazione di campagne di sensibilizzazione, anche in collaborazione con le associazioni locali, rivolte alla popolazione ma soprattutto alle nuove generazioni, come ad esempio le campagne di Legambiente cui già il Comune prende parte annualmente. Il personale dell'ufficio ambiente dovrà informare e dare le corrette indicazioni ai cittadini, recependo e divulgando le direttive e i cambiamenti in materia di ecologia;
- Incentivazione all'utilizzo di carta riciclata ed indirizzo ai dipendenti comunali ad utilizzare alcuni semplici accorgimenti, come ad esempio limitare le stampe inutili ed utilizzare la funzione "fronte-retro" per la stampa di tutti i documenti;
- Utilizzo di lampadine a risparmio energetico obbligatorio in tutti gli edifici pubblici.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	130.000,00	130.000,00	130.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	750.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	130.000,00	880.000,00	130.000,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Riduzione del rifiuto indifferenziato, attraverso l'incremento di piccoli progetti mirati alla differenziazione ed al recupero di oggetti di uso quotidiano, come quello attivato per la raccolta dei toner e cartucce di stampanti e fax oppure con il progetto di recupero degli oli esausti;
- Potenziamento del servizio di smaltimento di pile e farmaci ed estensione del servizio anche alle lampadine e neon, cellulari non funzionanti e altri materiali che possono essere riconvertiti;
- Riduzione del materiale plastico ed involucri grazie all'installazione delle case dell'acqua che portano ad una notevole diminuzione del consumo delle bottiglie in plastica;
- Riduzione della frazione organica mediante l'incentivazione all'utilizzo delle compostiere. Inoltre, di concerto con le associazioni e gli operatori del settore, porteremo avanti giornate contro lo spreco alimentare;
- Redazione di un piano "eternit", creando un circuito che semplificherà al cittadino le procedure per il corretto smaltimento dei materiali pericolosi;
- Distribuzione periodica dei sacchetti per i rifiuti alle utenze domestiche;
- Istituzione delle guardie ambientali volontarie che vigileranno sul territorio, in particolare assicurandosi che i rifiuti non vengano conferiti fuori orario e che non vengano abbandonati sul territorio;
- Installazione di distributori di sacchetti per l'igiene dei cani.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	2.365.262,99	2.365.262,99	2.365.262,99
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.365.262,99	2.365.262,99	2.365.262,99

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Attività di collaborazione con il soggetto gestore Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati per un migliore svolgimento del servizio idrico integrato.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	18.317,72	16.886,07	15.413,62
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	18.317,72	16.886,07	15.413,62

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1003 - Trasporto per vie d'acqua

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Il programma ha previsioni di spesa destinate esclusivamente al pagamento di rate di mutui (quote interessi) assunti per opere pubbliche relative alla banchina.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	1.043,04	960,43	875,46
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.043,04	960,43	875,46

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabili: dott. Ponticorvo Sergio, ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Potenziamento del servizio di controllo della viabilità, nelle zone centrali e periferiche, lungo la Statale 163, lungo l'asse viario interno e lungo la provinciale Montepertuso-Nocelle;
- Manutenzione delle strade e dei cigli stradali;
- Lavori di sistemazione e riqualificazione di Piazza dei Mulini con l'utilizzo, nell'anno 2019, di residui di mutui con contributo regionale di cui alla l.r. n. 28/2018;
- Lavori di sistemazione di Via Positanesi d'America (primo lotto) con l'utilizzo, nell'anno 2019, di residui di mutui con contributo regionale di cui alla l.r. n. 28/2018;
- Restyling della segnaletica stradale apponendo cartelli anche in lingua inglese;
- Installazione di segnalatori di disponibilità di posti auto installati all'ingresso del paese e all'ingresso dei parcheggi;
- Potenziamento del corpo dei vigili urbani ed identificazione di una sede più consona e funzionale per il Comando di Polizia Municipale;
- Realizzazione di opportune pensiline coperte e, ove possibile, pensiline in roccia alle fermate autobus di linea lungo la strada statale;
- Installazione di apposite colonnine per la chiamata dei taxi;
- Formulazione del piano traffico estivo concordato per la Statale 163;
- Sicurezza stradale: miglioramento degli attraversamenti pedonali e cura della segnaletica stradale;
- Redazione del P.U.T. (piano urbano del traffico) che raccoglierà tutte le proposte ed indicherà le linee programmatiche della mobilità cittadina;
- Realizzazione di nuovi percorsi pedonali a raso al fine di garantire gli spostamenti con maggiore sicurezza per gli utenti della strada, soprattutto delle fasce più deboli nell'ottica di un paese che ne garantisca i diritti.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	379.115,45	376.805,79	374.430,32
II	Spesa in conto capitale	369.600,64	588.023,25	58.636,25
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	748.716,09	964.829,04	433.066,57

Missione 11 - Soccorso civile
Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Potenziamento, in termini di risorse umane e strumentali, del Gruppo Comunale di Protezione Civile, anche attraverso l'organizzazione di corsi specialistici di formazione;
- Informazione alla popolazione (sia adulta che in età scolastica) tesa alla condivisione dei corretti comportamenti da adottare in caso di emergenza e ai contenuti del PEC (Piano Comunale di Protezione Civile), in particolare, attraverso l'utilizzo di social network (facebook) o delle piattaforme di crowdsourcing (Ushaidi) implementando un sistema di allerta rapido per la popolazione in caso di avvisi di emergenza provenienti dagli Enti sovraordinati;
- Organizzazione di esercitazioni per testare il nuovo PEC del Comune di Positano.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: dott. Buonocore Vincenzo

Obiettivi:

- Creazione di un Centro di Assistenza per le future mamme (preparazione al parto e assistenza post – partum);
- Prosecuzione di progetti di grande successo che hanno consentito una crescita sociale dei bambini e allo stesso tempo si sono dimostrati dei veri e propri percorsi formativi (Miniclub e Summer Camp, Ludoteca itinerante ecc.).

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	30.000,00	30.000,00	30.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Responsabili: dott. Buonocore Vincenzo, ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Prosecuzione dei lavori di eliminazione delle barriere architettoniche sia nel centro del paese che nelle frazioni;
- Prosecuzione del servizio di trasporto gratuito per poter accedere ai servizi sanitari;
- Servizi di assistenza domiciliare in favore dei diversamente abili;
- Centro diurno per i diversamente abili;
- Assistenza ai diversamente abili presso le scuole di Positano.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	46.000,00	46.000,00	46.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	46.000,00	46.000,00	46.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Responsabile: dott. Buonocore Vincenzo

Obiettivi:

- Prosecuzione delle attività di sorveglianza giardini ed auditorium comunale;
- Prosecuzione delle attività di controllo e sorveglianza alunni all'entrata e all'uscita da scuola;
- Fornitura gratuita di biglietti bus di linea interna ad anziani meno abbienti e ad invalidi al 100%;
- Soggiorno climatico e organizzazione della festa per gli anziani;
- Servizi di assistenza domiciliare in favore degli anziani.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	75.000,00	75.000,00	75.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	75.000,00	75.000,00	75.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile: dott. Buonocore Vincenzo

Obiettivi:

- Rafforzare le capacità di valutazione dei servizi e costruzione di strumenti di valutazione specifici per il miglioramento continuo dell'offerta di servizi sociali;
- Assistenza alle persone bisognose.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	52.200,00	52.200,00	52.200,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	52.200,00	52.200,00	52.200,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Informatizzazione dei processi per migliorare la qualità dei servizi;
- Promozione di attività tese a mettere in rilievo la dimensione culturale, anche a valenza turistica, del Cimitero di Positano.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	85.271,42	85.116,43	84.957,01
II	Spesa in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	135.271,42	135.116,43	134.957,01

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Potenziamento dell'attività di prevenzione primaria svolta nel Poliambulatorio ASL di Positano (potenziamento attività specialistiche);
- Prosecuzione delle attività del Polo Socio-Sanitario Domenico Fiorentino;
- Creazione di una postazione fissa di soccorso sulla Spiaggia Grande per le emergenze che si dovessero presentare, con la duplice possibilità di trasporto nel periodo estivo via mare o via terra;
- Posizionamento di un mezzo mobile di soccorso nella postazione fissa SOS sulla Spiaggia Grande nel periodo estivo (tipo barella mobile come quelle disponibili nei campi di calcio);
- Allocazione di una seconda Ambulanza Medicalizzata sulla Statale per rendere più agevole il soccorso nei mesi estivi per i cittadini residenti nelle frazioni e nella parte alta del paese;
- Avvio della Telemedicina, utile soprattutto in ambito cardiologico, per qualificare meglio le urgenze e disporre gli opportuni trasferimenti: telemedicina tra un Dipartimento di Cardiologia con il quale stabilire una collaborazione e il Centro Medico;
- Avvio di un Ufficio di Epidemiologia, da intendere come un Osservatorio Sanitario del Comune, per valutare le patologie con più incidenza rispetto alla media nazionale, in modo da segnalarle al Ministero della Sanità e iniziare una prevenzione primaria delle stesse;
- Realizzazione dei bagni pubblici in località Garitta una volta realizzata, nell'anno 2020, la relativa fonte di finanziamento.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	12.000,00	12.000,00	12.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	120.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.000,00	132.000,00	12.000,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile: dott. Buonocore Vincenzo

Obiettivi:

- Realizzazione di iniziative nel settore del commercio e della moda artigianale unitamente agli operatori del settore allo scopo di favorire le imprese locali e, quindi, l'occupazione giovanile.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	109.038,18	109.038,18	109.038,18
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	109.038,18	109.038,18	109.038,18

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Compartecipazione al canone di locazione dei locali dell’Agenzia delle Entrate di Maiori.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	915,73	915,73	915,73
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	915,73	915,73	915,73

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Compartecipazione al canone di locazione dei locali del centro per l'impiego di Maiori.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	3.420,00	3.420,00	3.420,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.420,00	3.420,00	3.420,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Responsabile: dott. Cicalese Gianpiero

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	40.000,00	40.000,00	40.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: dott. Cicalese Gianpiero

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	404.307,68	451.585,73	475.326,45
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	404.307,68	451.585,73	475.326,45

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi

Responsabile: dott. Cicalese Gianpiero

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente	12.329,96	12.329,96	12.329,96
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.329,96	12.329,96	12.329,96

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: dott. Cicalese Gianpiero

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
IV	Rimborso prestiti	277.992,81	370.996,30	294.203,07
	TOTALE	277.992,81	370.996,30	294.203,07

2.4 Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Il presente DUP tiene conto delle risultanze del piano triennale delle opere pubbliche 2019-2021 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 28.12.2018.

2.5 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche.

Il presente DUP tiene conto delle risultanze del piano delle alienazioni triennio 2019-2021 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 06.03.2019 che non prevede, per gli anni 2019, 2020 e 2021, alcuna alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare.

2.6 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 prevede, per le amministrazioni aggiudicatrici, l'obbligo di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Il presente DUP tiene conto delle risultanze del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 06.03.2019.